PREZZI D'ABBONAMENTO ai „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Mercoledì 30 Settembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11946

Successi a.-u. al di qua e al di là della Vistola e sui Carpazi

La battaglia dell'Aisne infuria indecisa - Una gigantesca avanzata germanica in Russia

La guerra austro-russa

Biecz è una piccola località a sud della Vistola, distante circa 80 chilometri dalla linea del fiume. Nella cartina viene a trovarsi a metà circa della linea Cieszkorvico-Kotaczyce, a mezzogiorno di Tarnow.

Movimento di ritirata russa sui due fianchi della Vistola
Cavalleria russa respinta dagli austro-tedeschi

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Dal quartiere della stampa di guerra si comunica ufficialmente: 29 settembre, mezzodì. In vista della nuova operazione avviata dalle forze alleate germaniche ed austro-ungariche, sono in corso su ambedue i fianchi della Vistola movimenti di ritirata del nemico. Forte cavalleria russa fu dispersa da parte nostra presso Biecz. A nord della Vistola parecchie divisioni di cavalleria nemica furono respinte dagli eserciti alleati. - Il sostituto del capo dello stato maggior generale: de Hoefer, general maggiore.

Punte russe sui Carpazi fermate
Un combattimento nella regione di Oekörmezö

BUDAPEST 29 (Corr. Bur.). Il Corr. Bureau ungh. annuncia: Da parte competente siamo autorizzati a dichiarare quanto segue: Al confine presso Körösmezö è in corso un combattimento. Secondo informazioni attendibili, le nostre truppe hanno respinto il nemico nella regione di Oekörmezö.

Dal comitato di Ung si comunica che la linea ferroviaria presso Csontos è libera. Da Csontos sono partiti installatori per Fenyesvölgi per ristabilire le linee telegrafiche. Da ciò segue che si è riesciti di respingere il nemico anche oltre Fenyesvölgi.

Fenyesvölgi, Oekörmezö e Körösmezö sono tre località sui Carpazi ai confini nord-orientali tra la Galizia e l'Ungheria. Distano fra loro 70, rispettivamente 90 chilometri.

Il colera in Ungheria

BUDAPEST 29 (Corr. Bureau ungh.) A quanto comunica il ministero dell'interno, il 28 corr. furono constatati a Budapest e nella provincia 22 casi di colera.

A Vienna e in Moravia

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Il dipartimento sanitario del ministero dell'interno comunica: Il 29 cor. fu constatato batteriologicamente un caso di colera a Vienna ed a Gross-Steurowitz nel distretto di Auspitz (Moravia). I casi concernono persone arrivate dal teatro settentrionale della guerra.

Per i volontari di un anno

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Lo stato attuale dei volontari d'un anno nel servizio di fronte, nonchè riguardi di addestramento, richiedono che fino ad ulteriori ordini, un'ulteriore distribuzione di volontari d'un anno presso i corpi di truppa dell'artiglieria di fortezza non possa più avvenire. Nei corpi di completamento dell'artiglieria da campo dipendenti dai comandi militari di Vienna e Budapest possono essere assunti fino ad ulteriori ordini solo quei volontari d'un anno, che portano seco un cavallo da sella proprio ed atto al servizio.

Presso il reggimento telegrafisti, il reggimento ferrovieri e presso la truppa di sanità possono essere assunti solo quei volontari d'un anno, che producono il consenso di accettazione del rispettivo corpo di truppa.

Queste disposizioni valgono anche per quei volontari d'un anno, che in base alla legge della leva in massa entrano volontariamente nell'esercito comune.

Un ordine del giorno e un telegramma all'Imperatore
dei deputati tedeschi della Boemia

PRAGA 29 (Corr. Bureau). Oggi ha avuto luogo qui l'annunciata conferenza dei deputati tedeschi della Boemia al Parlamento.

Dopo che il convocatore deputato dott. de Lodgeman ebbe salutati gli intervenuti e ricordati i numerosi colleghi in campo, fu eletto a presidente il deputato ex-ministro dott. Schreiner.

Il relatore dott. de Lodgeman accennò anzitutto ai gravi tempi e propose la seguente manifestazione di saluto agli eserciti alleati, che fu approvata all'unanimità tra grandi applausi.

«I deputati al Parlamento dei collegi elettorali tedeschi della Boemia raccolti a Praga, accompagnano la lotta imposta all'Austria-Ungheria e Germania per il diritto e l'esistenza con i loro caldi auguri di benedizione e sanno che essa, malgrado le sistematiche calunnie e il procedere dileggiante ogni cultura degli avversari, sarà condotta certo vittoriosamente a fine, poichè la verità e il diritto hanno sempre riportata la vittoria sopra l'odio, il livore e l'ingratitudine vile. Essi rendono responsabili delle devastazioni della guerra, delle terribili perdite di uomini e di valori economici coloro che non hanno avuto orrore di coprire il delitto criminoso dei governanti serbi col loro nome e col loro appoggio, ed assicurano i due eserciti della loro fiducia incrollabile e della loro gratitudine entusiastica per i sacrifici fatti finora con gioia.

Alle popolazioni della Boemia essi dicono: Dimostratevi degni della posizione storica assegnatavi e confidate fermamente nella vittoria, che dovrà essere e sarà di importanza decisiva per lo sviluppo dell'avvenire».

Inoltre fu deliberato di inviare il seguente telegramma d'omaggio all'Imperatore:

«I rappresentanti eletti dalla Boemia tedesca al Parlamento approfittano del loro primo convegno dopo lo scoppio della guerra e presentano a V. M. il loro più devoto omaggio. Essi assicurano V. M. della loro fedeltà incrollabile ed esclamano di tutto cuore: Dio protegga V. M. e conceda pieno successo alle armi austro-ungariche ed alle armi dell'alleato esercito germanico.

Per incarico: deputato Lodgeman, deputato dott. Schreiner».

Quindi il deputato dott. de Lodgeman fece un'ampia relazione sulle condizioni attuali, particolarmente su quelle economiche ed espose la necessità di chiedere dal Governo provvedimenti contro la minacciante carestia e per dare abbondante occasione di lavoro, nonchè per la preparazione di mezzi straordinari.

Fu deliberato di inviare nei prossimi giorni una deputazione dal presidente dei ministri conte Stürgkh, che patrocini queste domande ed informi il Governo sulle altre comunicazioni fatte dai circoli dell'adunanza.

A membri di questa deputazione furono eletti i deputati Bachmann, consigliere di Governo Hartl, Lodgeman, Pacher e Schreiner.

Esami degli studenti alle Università chiuse

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Il ministro dell'istruzione dott. cav. de Hussarek ha diretto alle Università un decreto concernente la facilitazione di domande per la prestazione di esami da parte di studenti di Università che presentemente non vengono aperte.

L'agricoltura in Croazia

ZAGABRIA 29 (Corr. Bureau). Il Governo ha presi i provvedimenti necessari affinchè in tutto il paese sieno eseguiti per tempo i lavori dei campi. La maggior parte dei seminati invernali è già eseguita. Il raccolto delle prugne è anche quest'anno straordinariamente abbondante nella Croazia e Slavonia. Nella maggior parte della regione si calcola su un buon raccolto medio. La maggior parte dei vigneti è ottima. Gli effettivi del bestiame sono grandi ed i prezzi del bestiame sono del tutto normali. Una grande quantità di bestiame cornuto e suino è pronta all'esportazione. Vi sono in abbondanza provviste per la popolazione, nonchè foraggi.

Hofmannsthal consiglia di studiare l'italiano

VIENNA 28 (Ag. Stefani). Nella «Neue Freie Presse» il noto poeta Hofmannsthal pubblica un articolo nel quale respinge ogni idea di boicottaggio delle lingue straniere, specialmente dell'inglese e del francese.

«Sarebbe - scrive egli - un falso patriottismo privare i nostri giovani del mezzo di conoscere l'anima dei grandi popoli. Non si tratta di rinunziare a studiare le lingue inglese e francese; si tratta invece di imparare, oltre ad un'altra nostra lingua slava, anche l'italiano perchè con il suo appassionato desiderio di espansione e con i suoi sessanta milioni di uomini che conterà nella prossima generazione, l'Italia, la quale fiorisce tra le nazioni latine, ha diritto alla nostra considerazione».

La malattia di re Carlo

VIENNA 29. La «Neue Freie Presse» reca: I giornali rumeni giunti qui ieri pubblicato il seguente bollettino del medico di corte dott. Mamulea sullo stato di salute di Re Carlo: Il re soffre da una settimana di coliche epatiche, dolori che lo costringono a letto. La temperatura è normale. La nutrizione è molto difficile.

La battaglia dell'Aisne

BASILEA 29 In quale regione, taciuta o sottintesa dai comunicati ufficiali, si stanno decidendo o per decidere le sorti della sterminata battaglia in Francia che pareva negli ultimi tre giorni prossima all'epilogo, e che sembra invece divampare sopra un fronte sempre più ampio?

Nulla è lecito dire in proposito; ma è evidentissimo, dal contesto delle notizie ufficiali, che sul nuovo fronte sono impegnate forze poderosissime e che la battaglia vi assume quindi a sua volta un carattere complesso, da cui non si può attendere una soluzione immediata.

L'azione appare sempre più estesa e grandiosa. L'estensione e la violenza del conflitto sembrano oltrepassare ogni limite del credibile. Non si osa più immaginare quale somma di stenti, di eroismi e di sangue rappresenti ogni giornata del combattimento senza fine.

Accanita lotta presso Soissons

Forse soltanto fra qualche settimana si potranno conoscere i particolari degli avvenimenti grandi e terribili compiutisi in questi ultimi giorni in cui tutti gli attori hanno gareggiato nel disprezzo della morte. Non si hanno per ora che sprazzi di notizie portate da superstiti e da feriti. Così non si potrà mai dire quale ardimento hanno dovuto spiegare le truppe per guadagnare qualche chilometro di terreno a nord dell'Aisne.

Per conquistare soltanto le alture a nord di Soissons le truppe alleate hanno dovuto subire prove terribili.

Ma le narrazioni retrospettive, a cui manca anche l'attrattiva della previsione, non valgono a calmare l'ansietà dell'attesa. Tutti oggi volgono il pensiero verso le pianure ondulate della Piccardia, ove sotto il cielo basso e grigio doveva ardere più intenso che mai l'incendio micidiale, e immaginavano gli avversari che coi cannoni o con le baionette dovevano contendersi il possesso dei villaggi raccolti fra filari di frutteti, sulla groppa delle collinette che si inseguono come ampie ondate fra i campi sterminati di barbabietole.

La vita dei tedeschi nelle trincee

Un giornalista recatosi sulla linea del fuoco ha potuto visitare le trincee tedesche. Egli dà una interessante e minuta descrizione di queste opere che chiama capolavori nell'arte della guerra. Ogni soldato - egli dice - si è scavato una specie di tana accuratamente ricoperta di fieno e là senza alcun timore può aprire il fuoco dei fucili e delle mitragliatrici. In quelle che ho visitato gli ufficiali si erano fatta costruire una comodissima sala da pranzo con tavolo, seggiole e tettoia di legno. In un angolo ho trovato un romanzo di Bourget tradotto in tedesco col titolo «Cuore e mestiere».

Il nuovo addetto militare italiano a Vienna

VIENNA 29. La «Neue Freie Presse» reca: L'addetto militare italiano colonnello conte Albricci è stato richiamato ed il maggiore Telini nominato in suo luogo addetto militare. Il conte Albricci ha coperto questa carica per cinque anni.

I critici militari tedeschi
sul movimento degli alleati

BERLINO 29. La brevità dei bollettini del quartier generale tedesco non permette di formarsi una idea precisa su quanto avviene nello scacchiere francese: per ciò anche i giornali tedeschi sono costretti a brevi induzioni e risparmiano i commenti, pure esprimendo sempre l'incancellabile fiducia nella vittoria finale.

Sul movimento aggirante tentato dai francesi il critico militare della «Vossische Zeitung» scrive:

«Le ferrovie offrono a un nemico attivo la possibilità di imprimere un carattere febbrile e offensivo alle operazioni con rapidi movimenti di truppe. I francesi hanno approfittato di tale possibilità e del fatto che le reti le quali da Parigi conducono al nord sono straordinariamente sviluppate. Con queste reti hanno condotto rilevanti forze sulle retrovie della destra tedesca. Non si può parlare di un aggiramento dell'estrema ala destra tedesca. Quest'ala, anzi, ha sventato il tentativo. Il tentativo è stato sventato e, come assicura il bollettino di ieri sera, l'offensiva francese è arrestata nei pressi di Bapaume». Il giornale seguita poi notando che i successi tedeschi al centro della linea Verdun-Toul costituiscono per i francesi un pericolo maggiore di quello che non costituisca per i tedeschi la minaccia, ormai riuscita vana, al lato destro.

Guglielmo non ha rinunciato all'assedio di Parigi

VIENNA 29. La «Neue Freie Presse» reca: il nuovo ambasciatore germanico nel Messico, de Eckardt, che ha avuto, prima della partenza da Berlino, un lungo colloquio con l'Imperatore Guglielmo, dichiarò, al suo arrivo qui, che l'Imperatore non ha rinunciato affatto all'idea dell'assedio di Parigi. L'Imperatore, ha soggiunto de Eckardt, ha tentato per molti anni di guadagnarsi l'amicizia della Francia, ha cercato di venire amichevolmente incontro ai francesi in diverse occasioni, ma, come si vede, alla Germania non è riuscito di cattivarsi le simpatie della Francia.

La stampa germanica è pienamente fiduciosa

BERLINO 29 (Corr. Bureau). I giornali, commentando la situazione militare e particolarmente quella economica della Germania, hanno tutti parole di piena fiducia, mentre per contro diversi indizi fanno apparire l'avvenire finanziario ed economico dell'Inghilterra e specialmente della Francia in una luce assai fosca.

Gli affari di Borsa in banconote e denaro estero erano nel complesso calmi, con prezzi pressochè invariati in confronto a ieri. Il tasso per lo sconto privato era del 5¾% e minore. Denaro per il 5 ottobre al 6%.

Le notizie che i francesi sottaciono

BERLINO 29 (Corr. Bureau). Sotto il titolo «Ciò che i francesi sottacciono» il «Lokalanzeiger» srive: Da parte francese finora è stata sottaciuta con grande cura la caduta del forte di sbarramento Camp des Romains, che ha avuto per conseguenza l'irruzione del nostro esercito tra Verdun e Toul. In Francia si comprende benissimo, che il debellamento dell'importante fortezza e la grave minaccia congiuntavi per il centro francese farebbe, negli Stati neutrali, un'impressione pessima. Piuttosto si preferì di sopprimere per ora l'importante notizia.

Il quartier generale francese parte dal presupposto giusto che la notizia della caduta del forte distruggerebbe in certi circoli di paesi romani, e specialmente nella Rumenia, la fede nella forza di resistenza dell'esercito francese, ciò che cambierebbe il giudizio sulla situazione della guerra. Per i francesi si tratta, come nel passato, di destare negli Stati neutrali l'impressione che la situazione dei loro eserciti sia ottima. Essi quindi non rifuggono nemmeno del mezzo della falsificazione ufficiale.

LA CROCE DI FERRO al principe di Hohenzollern

STOCCOLMA 29 (Corr. Bureau). L'Imperatore Guglielmo ha conferito al principe di Hohenzollern la Croce ferrea di I e II classe.

Un manifesto degli scabini alla popolazione

BRUXELLES 29 (Corr. Bureau). Il collegio degli scabini comunicò alla popolazione con affissi che esso continuerà gli affari nell'assenza del borgomastro Max e provvederà al mantenimento dell'ordine. L'avviso conclude con parole di calda ammonizione a mantenersi calmi. La giornata di domenica è trascorsa in calma perfetta.

Nuove operazioni militari nel Belgio
Gli attestati di buona condotta agli abitanti

BERLINO 29. Il corrispondente del «Berliner Tageblatt» dal Belgio preannunzia nuove operazioni militari scrivendo:

«A Bruxelles vedemmo cose sorprendenti e inspiranti fiducia, tanto da desiderare di poterle descrivere ampiamente, se non svelassero troppo chiaramente le future operazioni. Fra pochi giorni forse potrò scrivere sulla cooperazione delle truppe più varie in quella parte dove l'ultima resistenza ci minaccia alle spalle».

Anche oggi si hanno dal Belgio interessanti particolari così sugli avvenimenti come sullo stato degli animi.

«Alle nove in punto tutti gli abitanti di Namur devono trovarsi in casa. A ogni ingresso pende una tabella col numero e il sesso degli inquilini e pattuglie tedesche controllano qua e là se il numero è al completo. Inoltre il colore della tabella, gialla o rossa, indica se la casa è abitata solo da inquilini o anche dai proprietari. Infine i soldati scrivono col gesso sulle porte un giudizio sulla condotta degli abitanti. Questo non è però un sistema sicurissimo essendo già avvenuto che i belgi si siano dati da sè attestati di ottima condotta. Lo si è scoperto sia dagli errori di ortografia sia dall'uso dell'alfabeto latino invece di quello tedesco. I soldati tedeschi, come il popolo in generale, usano esclusivamente quest'ultimo alfabeto.

LINA CAVALIERI
infermiera della Croce Rossa

MILANO 29. Il «New York Herald» apprende che Lina Cavalieri si trova sulla linea di battaglia in Francia, infermiera della Croce Rossa.

Una gigantesca avanzata tedesca in Russia

BERLINO 29. Secondo informazioni del «Lokal Anzeiger» dal quartiere generale dell'est, si prepara o è già iniziata una vastissima offensiva tedesca entro la Russia. Loma, Bjelostock, Grodno, Orany, Olita, Kowno, Ponewjesh, Sciavli, Mosheiki sono minacciate dall'offensiva la cui linea frontale si estende per circa cinquecento chilometri.

Non possono darsi particolari sulle operazioni, ma il destino di Libau sul Baltico e della fortezza di Osowiec all'altra estremità dell'offensiva sembra prossimo a compiersi.

Sotto Osowiec tuona ininterrottamente l'artiglieria pesante tedesca. Il terreno lacustre delle provincie di Lomza e Suwalki costringe gli operanti a tenersi su poche strade, i cui principali punti sono protetti da fortezze.

«Dopo la sconfitta di Tannenberg - scrive il corrispondente - l'armata del Narew sotto il generale Samsonoff ha cessato di esistere ed i suoi pochi avanzi fanno ora parte di altre formazioni a Varsavia, Ostrolenka e Lomza. Tra queste e l'armata di Rennekampf, ora incapace di agire, corre una vasta lacuna coperta dalla fortezza di Osowiec. A Grodno si suppone che si trovino parti del secondo corpo del Caucaso e del ventiduesimo corpo, colà ridottesi dopo la sconfitta di Lyck. A Orany e Olita si ritiene che vi siano parti del quarto corpo d'armata. A Kowno, fortezza abbastanza moderna, oltre alle truppe della guarnigione, vi sarebbero ora parti del terzo corpo siberiano ed altre brigate dell'esercito di Rennenkampf.

«Le truppe tedesche - conclude il corrispondente - sono animate dalla piena sicurezza di vittoria, fidenti in Hindenburg, che li condusse di successo in successo.

«Con quest'avanzata comincia a compiersi quella che, per i partiti di sinistra, è la parte più simpatica della guerra.

Il «Berliner Tageblatt» ricorda che ancora due settimane fa i giornali francesi ponevano i russi innanzi a Posen e a Breslavia, prossima a cadere, mentre l'avanguardia del centro russo marciava su Berlino. Non sa il giornale berlinese se i francesi credettero a tali favole.

«Per il momento - continua il giornale - la loro attenzione è sviata dalla lotta vicina e tanto più grave sarà in seguito la delusione.

«Il giorno in cui l'armata dell'est passò dalla difesa all'offensiva, rimarrà memorabile per la Germania giacchè con esso comincia il vero compito della guerra che è quello di distruggere la potenza russa ricacciandola molto oltre gli odierni confini. In questo scopo della guerra, dichiarato dal cancelliere, è concorde tutto il popolo. Certo, le liste delle vittime sono lunghe e l'inverno è vicino, ma tutta la Germania è pronta a resistere. Ognuno sente che se il colosso rimane intatto, tornerà da capo con le sue intollerabili minacce. Donde l'importanza del giorno in cui i soldati di Hindenburg entrarono nella provincia di Suvalki».

Il comunicato russo
sul bombardamento di Ossowetz

FRANCOFORTE s. M. 29 (Corr. Bur.) La «Frankfurter Zeitung» reca: Un comunicato da Pietroburgo in data 28 corr. dice: I tedeschi iniziano il bombardamento della fortezza di Ossowetz. La fortezza resiste.

Nel territorio delle fortezze russe

BERLINO 28 (Corr. Bureau). La «Vossische Zeitung» reca da Pietroburgo: Il comandante di Cronstadt ha esortato i governatori di Cronstadt, Pietroburgo e Wiborg a prendere le più severe misure perchè tutti i tedeschi ed austriaci rimasti ancora entro il territorio delle fortezze, lo abbandonino, sotto pena di essere considerati come spioni. Inoltre fu proibito l'uso della lingua tedesca.

Gli ufficiali russi prigionieri dei tedeschi

BERLINO 29 (Cor. Bureau). Secondo la «National Zeitung» fino al 25 corr. furono tradotti nei campi tedeschi 1920 ufficiali russi, tra cui 18 generali, prigionieri di guerra.

La neutralità svizzera
Categorica smentita a false intenzioni attribuite a lla Germania e all'Austria-Ungheria

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Il «Fremdenblatt» di domani recherà: Come è noto, negli ultimi tempi è stata diffusa da parte nemica la notizia che la Germania, sotto certe circostanze, avrebbe l'intenzione di violare la neutralità della Svizzera. Da parte germanica la voce è già stata smentita categoricamente. Di recente, specialmente giornali italiani, recavano informazioni da parte dell'intesa, nelle quali si rilevava la tendenza a mettere in relazione anche l'Austria-Ungheria con le intenzioni attribuite falsamente alla Germania rispetto alla Svizzera.

Di fronte a ciò da parte competente si dichiara in modo categorico che le informazioni in questione sono prive d'ogni fondamento.

Una nota ufficiosa sulla chiusura dei Dardanelli

COSTANTINOPOLI 29 (Corr. Bureau). A giustificazione della completa chiusura dei Dardanelli, una nota ufficiosa constata che le flotte inglese e francese incrociano da qualche tempo all'ingresso dello stretto, fermano navi che entrano ed escono, le perquisiscono e interrogano gli equipaggi, con pregiudizio reale dei vantaggi offerti dalla libertà di navigare nei Dardanelli. Il Governo quindi ha deliberato di chiudere gli stretti e di non riaprirli finchè le flotte non si siano allontanate e non siano cessate le attuali condizioni anormali.

La guerra nelle Colonie
La capitale del Camerum occupata dai franco-inglesi

PARIGI 28 (Corr. Bureau) via Berlino. Nel pomeriggio si comunicò da Bordeaux: Una spedizione anglo-francese, scortata da navi da guerra inglesi e francesi, tra cui erano l'incrociatore inglese «Cumberland» e l'incrociatore francese «Bruix», sbarcò nel Camerun. Duala fu occupata senza lotta.

Al proposito la «Wolff» osserva: Era prevedibile che le città portuali aperte delle nostre colonie non avrebbero potuto essere mantenute di fronte a forze nemiche preponderanti.

Il Camerun è una delle più ricche ed importanti colonie dell'Impero tedesco; è situato sulla costa africana del golfo di Guinea, sull'Oceano Atlantico, e si incunea verso l'interno molto profondamente. Confina a sud e ad est col Congo francese, a nord con la Nigeria inglese. Ha 493.600 chilometri quadrati di superficie con una popolazione di tre milioni e mezzo di abitanti. Nel 1899 esportava per 6 milioni e mezzo di lire ed importava per 14 milioni.

Duala ne è la capitale, formata dalla riunione di parecchi villaggi negri pittoreschi. Era la residenza del commissario imperiale.

La missione di Buxton in Bulgaria

SOFIA 28 (Corr. Bur.). Il «Kambana» pubblica una lettera di una ragguardevole personalità bulgara dalla Macedonia nella quale è detto: Che cosa cerca oggi Buxton nella Macedonia? Buxton, prima della seconda guerra, fu a Salonicco, e vi aizzò i greci contro i bulgari. Più tardi si recò nell'Asia minore a sobillare gli armeni».

La lettera conclude: «Fratelli, guardatevi dalle false promesse di persone rimaste cieche e sorde quando la Bulgaria, l'anno scorso, fu crocefissa e ripartita tra i suoi nemici da coloro che anche oggi sono fedeli alleati dei russi e degli inglesi».

Lo stesso «Kambana» apprende, che Buxton, nel viaggio nella Nuova Bulgaria, cercò di sapere se il Governo avesse preso provvedimenti per la mobilitazione, e dichiarò che il segretario di Stato Grey è insoddisfatto della politica del Governo bulgaro, concludendo che la Bulgaria deve abbandonare la neutralità per ottenere l'aiuto della triplice intesa. L'organo governativo «Narodni Prava» attacca il presidente del comitato balcanico di Londra, Buxton, il quale, in occasione del viaggio nella Nuova Bulgaria, avrebbe dichiarato che l'Inghilterra è malcontenta dell'atteggiamento della Bulgaria e vorrebbe che il paese rompesse la neutralità a favore della triplice intesa. Il giornale dice che Buxton avrebbe dichiarato a Sofia di non avere una missione ufficiale. Resta a vedersi se disse la verità.

L'Agenzia telegrafica bulgara reca: L'ufficioso «Narodni Prava» crede prossimo il principio della fine e scrive che la resa dei conti non si farà aspettare a lungo. La Bulgaria non deve temere danni in riguardo territoriale. La sua neutralità ha una meta più ampia che non sia quella di restare nei confini che aveva all'inizio della guerra. La conservazione delle proprie forze intatte è, in simili circostanze, un risultato preziosissimo e garanzia di un avvenire migliore.

L'Agenzia telegrafica bulgara reca: Il giornale «Ruskoie Slovo» pretende di sapere che il neonominato ministro della guerra generale Fitschev visitò l'inviato russo Savinski, dichiarandogli che non avrebbe permesso giammai un'azione ostile contro la Russia o contro la Serbia. Contrariamente a questa notizia, si dichiara che il generale Fitschev, il quale copre il posto di ministro da 14 giorni, vedrà appena oggi, per la prima volta, il rappresentante della Russia.

Londra non potrebbe evitare il bombardamento degli Zeppelin

BERLINO 29 (Corr. Bureau). Il «Berliner Tageblatt» reca dall'Aja: Un capace aviatore belga, arruolato ad Anversa, dichiarò esservi scarsa speranza di impedire efficacemente un eventuale bombardamento di Londra da parte dei Zeppelin. Contro gli Zeppelin non esistono mezzi di sicura difesa.

Posizione russa assalita da una tribù persiana

COSTANTINOPOLI 29 (Corr. Bureau). A quanto apprende l'«Ikdam» la tribù persiana Sumai ha dato l'assalto, sul confine, alla posizione russa di Sindschik. Due ufficiali e quattrocento soldati russi sono stati uccisi, quattro ufficiali e quaranta soldati feriti. Il resto della truppa russa si diede alla fuga, lasciando indietro quattro mitragliatrici, armi e munizioni.

La malattia dell'on. Di San Giuliano

ROMA 29 (N). Il prof. Pescarolo dell'Università di Torino, ha tenuto consulto insieme col prof. Marchiafava al Ministero degli esteri, per lo stato di salute dell'on. Di San Giuliano.

Il ministro è sempre obbligato a letto nonostante che egli non abbia lasciato la direzione degli affari e continui ad impiegare tutta la sua migliore energia a ricevere i diplomatici e a redigere tutti i telegrammi politici che sono necessari in questo momento.

L'on. Di San Giuliano è affetto da una forma acuta di dispepsia gottosa accompagnata anche da vomiti e altri sintomi gravi, che rendono sempre più mirabile lo sforzo al quale egli si sottopone per le gravi responsabilità del suo ufficio; anzi questo sforzo porta a una concomitanza di depressione psichica molto apprensiva.

Lo stato generale però non presenta alcun pericolo, se l'on. Di San Giuliano vorrà seguire le ordinazioni di riposo che i due illustri clinici gli hanno raccomandato.

L'Italia non pensa a un'azione in Albania

ROMA 29 (Corr. Bureau). La «Tribuna» scrive: Le ultime notizie dall'Albania, specialmente la notizia, che la corona d'Albania è stata offerta al principe Burhan Eddin, ha portato nuovo alimento alle voci di una probabile azione dell'Italia in Albania. Queste voci sono prive di fondamento.

Quattro notizie non ufficiali. Nel numero di ieri avvenne che, per l'equivoco di un traduttore passarono con la sigla del «Corr. Bureau» quattro telegrammi, che erano invece pervenuti da un'agenzia d'informazioni viennese. Non trattandosi di notizie di una certa importanza (Una rivista ungherese che sospende le pubblicazioni; una notificazione del comandante di Seraievo; lord Roberts che domanda selle per la cavalleria; e un piccolo combattimento fra incrociatori nel Baltico), è naturale che la svista non fosse da noi immediatamente avvertita.

Ad ogni modo ci affrettiamo oggi, com'è dover nostro, a ripararvi, avvertendo che le succitate quattro notizie non provenivano dall'Agenzia ufficiale, ma da un ufficio d'informazioni al quale attingono anche i maggiori giornali viennesi.

Estrazione della lotteria classi

VIENNA 29 (Corr. Bureau). I numeri 3899 e 108414 vincono 20.000 corone.

Mercato dei cereali

VIENNA 29 (Corr. Bureau). Frumento fermo; segala molto ferma; mais sostenuto; avena invariata. Tempo variabile.

CRONACA LOCALE

648 scolari alla Scuola italiana di Guardiella

La notizia, confortante e preoccupante insieme, si può riassumere così: la scuola nuova di S. Giovanni di Guardiella è zeppa! Le dieci aule (5 maschili e 5 femminili) hanno già 648 inscritti, e l'inscrizione non è chiusa! Vi sono dunque in media 65 allievi per aula, mentre si vorrebbe che non ne stessero più di 40. L'edificio è appena compiuto e già si rivela insufficiente per fronteggiare i bisogni del prossimo avvenire. La scuola di San Giovanni doveva bastare alla valle di Guardiella e sfollare la scuola di via Pietro Kandler. Invece quest'ultima continua ad essere affollata ed ha dovuto mantenere il sistema - didatticamente pessimo - dei turni. Ciò equivale ad un ammonimento a sollecitare i preparativi tecnici perchè, non appena sanzionato il bilancio comunale dell'esercizio 1914, si possa dar mano alla costruzione della deliberata scuola di S. Luigi, destinata a sfollare quelle di via Giuseppe Parini e via Pietro Kandler, e quindi a recare indiretto sollievo a quella di S. Giovanni.

★

Comunque la notizia dell'affollamento della scuola italiana di S. Giovanni è, come abbiamo detto, confortante. Perchè convien ricordare che in Guardiella pareva non dovesse esservi posto che per la scuola slovena. Le parallele italiane - domandate da quei terrazzani e da alcuni cittadini domiciliati nella valle - erano state dichiarate non necessarie in quel rione, posto che a non grande distanza dal centro del villaggio esisteva la scuola di via Pietro Kandler. Era evidente che se il Comune era disposto ad aprire quelle parallele lo faceva per il desiderio di facilitare alla popolazione italiana della valle la frequentazione di una scuola nella lingua materna, e non a scopo snazionalizzatore, come si asseriva da parte degli slavi, per i quali il Comune già da sessanta anni provvedeva con una eccellente scuola nella loro lingua. Dare una scuola agli italiani di Guardiella era un dovere del Comune, al quale si poteva anzi rimproverare di non averla creata una quindicina d'anni prima, se non addirittura contemporaneamente a quella slovena (1854). E' vero che l'autorità scolastica provinciale opponeva ostacoli alla creazione d'una scuola non slava a S. Giovanni; ma si è visto poi che, a forza di insistere, si ottenne il riconoscimento del diritto del Comune di aprire, anzichè parallele italiane alla scuola slovena, addirittura una scuola completamente italiana; successo che dovrebbe persuadere a dare scuole italiane anche ad altri luoghi del nostro Territorio che ne sono privi. Non v'è dubbio (come lo provarono gli esempi di Rojano, Servola, Barcola e, ultimo, Guardiella) che dovunque si avrebbero risultati sorprendenti. Per esempio, di Guardiella nessuno immaginava il rapido sviluppo della scuola italiana. Si pensava che gli italiani della valle avrebbero continuato a preferir di fare la lunga strada che conduce in città, anzichè approfittare della scuola aperta nel villaggio. Invece gli abitanti di S. Giovanni di Guardiella intuirono subito i vantaggi della scuola italiana aperta nel cuore del paese. E lo dimostrano le cifre della frequentazione:

anno scolastico:	classi:	scolari:
1905-06	1	57
1906-07	2	107
1907-08	3	192
1908-09	4	267
1909-10	3	262
1910-11	4	354
1911-12	4	395
1912-13	4	460
1913-14	4	492
1914-15	5	648

Con l'inscrizione attuale (di 648 scolari d'ambo i sessi) si è superata la cifra che il Ministero dell'istruzione nel 1907 prevedeva sarebbe raggiunta dalla scuola quando avesse le sue 5 classi. Il Ministero parlava di 600 scolari e per questa cifra fu fatta la scuola. Siamo invece arrivati ai 648. E' bastata l'apertura della quinta classe (che sarebbe stata necessaria già nel 1909-10) per aumentare di 156 il numero degli allievi sull'anno precedente. E' facile prevedere che se l'inurbamento di Guardiella continuerà nelle proporzioni degli anni passati, non ci vorranno molti anni perchè il Comune si ritrovi dinanzi al problema dell'ampliamento della scuola or ora compiuta, o della creazione d'una nuova in altro punto (per esempio in Cologna) che sottragga parte del rione scolastico a quella di S. Giovanni.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero: Antonio Fitz cor. 5; dott. Eugenio Gusina cor. 1.

— All'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati (Luogotenenza) pervennero: Raccolte dal «Piccolo» (18-9-914) cor. 57; raccolte dal «Piccolo» (20/9) cor. 148; raccolte nei Comuni di Pinguente, Truscolo, Ocisiano e Clanez cor. 860.78; raccolte dal Capitanato di Gorizia cor. 561.89; raccolte nel Comune di Umago cor. 224.10; raccolte nel Capitanato di Gradisca cor. 142.94; raccolte nel Comune di Verteneglio cor. 220; raccolte nel Comune di Grisignana cor. 173; raccolte nel Capitanato di Gradisca cor. 120; Francesco Horak, trattore nella stazione di Carpelliano-Cosina cor. 25; raccolte dal «Piccolo» (22-23-9) cor. 55; raccolte dal «Piccolo» (24-9) cor. 59; raccolte dal «Piccolo» (25-26-9) cor. 80; Achille e Vittoria Palombi cor. 50; Luigi Jacovelli cor. 2; raccolte nel Comune di Cittanova cor. 101.93; raccolte nel Comune di Sterna cor. 15.50; raccolte nel Comune di Portole cor. 204.60; terza parte d'una colletta fattasi a Servola cor. 200.69. Precedentemente raccolte cor. 85742.16. Assieme cor. 89043.54 e franchi oro 100.

— Il sig. Luigi Jacovelli, barbiere in Rozzol, via Sette fontane 198 ha rimesso 200 buoni per altrettanti tagli di capelli per bambini delle famiglie dei richiamati.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giulia ved. Andrich, dalla signora Maria ved. Radonicich cor. 20; dal cav. Diodato e Gilda Tripcovich cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Giadrossich, dal cav. Diodato e Paolo Tripcovich cor. 20.

Nella decima ricorrenza di un triste anniversario, dalla signora Giovanna ved. Svastovich cor. 10, dalla signora Luigia Pallaich cor. 5.

Dal Club veterani, Gelsi 12, cor. 11. - Giuseppe Rocco cor. 5.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Anna Tenze cor. 1, Francesco Jrasek, Zaule cor. 10; Luigi Cerri, Barcola cor. 5; Berlettich Nicolò, S. Sabba cor. 5; Motz cor. 100; barone e baronessa Francesco Parisi cor. 1000; Fanny Simschen cor. 1; Società forestale della Carniola e della Regione Giulia, Lubiana cor. 300; Giacomo Veljak a mezzo commissariato Polizia 6 cor. 10; Biagio Godina cor. 5; inoltre doni dal sig. Podestà avv. Alfonso Valerio e dai signori Mitis e Persoglia.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giulia ved. M. Andrich, dalla signora Angelica ved. P. Radomiri nata Andrich cor. 50.

Dalla signora Maria Lassieur cor. 50.

Per il fondo pro disoccupati triestini ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Camillo Bidoli, dalle congiunte famiglie Bidoli e Mario Pirnet cor. 10; Angelo Rinaldi senior cor. 5; dall'Associazione mutua fra impiegati privati cor. 50; G. P. cor. 10; Giovannina e Riccardo Bologna cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Giulia ved. Andrich nata Buttoraz, dal dott. Camillo Bozza sen. cor. 20; dai nipoti Marco e Carolina Dabcevich cor. 50.

Luigi Bonivento, seconda rata settimanale, cor. 1, Trevi cor. 0.50, Alzetta cor. 0.50 - Contributo mensile degli impiegati e impiegate della ditta Figli di Jacob Brunner, cor. 40. - Cine Ideal, terzo versamento, cor. 8.50.

— XXI.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi periodici a favore dei disoccupati: Fabbrica Adriatica di colori cor. 100; Ignazio Stern cor. 500; cav. Piero e Anna Diana cor. 200; Giuseppe Eppinger cor. 100; ditta Ignazio Weiss cor. 100; Sanatorio (Via dell'Eremo) cor. 100; Ditta A. Salto cor. 100; Saul D. Modiano cor. 500; Ettore Modiano cor. 200; Mario Protti cor. 100; Vittorio Rizzotti cor. 100; Caterina ved. Caprin cor. 100; avv. Edoardo Enenkel cor. 100; Costantino Antonio di Demetrio cor. 100; Abelardo Grioni cor. 200; Teodoro Mayer cor. 300; dott. Aldo Mayer cor. 100; Mazorana e Comel cor. 100; Luigi Miani cor. 200; Giuseppe Mocher cor. 100; cap. Edmondo Ströll cor. 100; V. E. e A. de Rossi cor. 100; Davide Windspach cor. 100.

Pervennero inoltre al fondo pro disoccupati, a mani del Podestà, le seguenti oblazioni: Michele Sedlag cor. 30; Industria marmi (cava romana, Hans Wildi, Nabresina) cor. 50; Giuseppe Gärtner e C. cor. 50; Giacomo Cominotti cor. 50; Giacomo di M. I. Finzi cor. 50; dott. Antonio Ruzzier cor. 20; Back e Fehl cor. 20; Rodolfo Mass cor. 20.

Per i disoccupati. Il Comitato rionale per soccorsi a famiglie di disoccupati (via Pasquale Revoltella N. 479) invita tutte le persone che si sono inscritte per ottenere un sussidio, a ripresentarsi portando la carta di pertinenza «in duplo», che viene rilasciata gratuitamente all'ufficio anagrafico di via S. Martiri 4. La commissione per infomazioni è pregata di trovarsi seralmente alle 8, nella sede del comitato.

Una generosa iniziativa a favore dei figli dei disoccupati. La Direzione di beneficenza ci comunica che in una lettere diretta al Podestà, il sig. Leopoldo Friedmann proponeva giorni sono che il Comitato sorto per procurare lavoro ai disoccupati, crei un sottocomitato al quale dovrebbe incombere l'obbligo di curare che ai figli dei disoccupati venga procurato almeno un pranzo al giorno e questo non nella forma finora generalmente praticata, ma in modo d'assegnare i piccoli bisognosi a quelle famiglie che si dichiarassero disposte a dare per la durata della guerra, giornalmente, uno o più pranzi. Conchiudeva dichiarandosi pronto a dare due pranzi giornalieri e aggiungendo che la stessa generosa decisione era stata presa da numerose famiglie di sua conoscenza.

Ora, a quanto ci comunica la Direzione di beneficenza, il Comitato cittadino per i disoccupati, pur apprezzando i nobili sensi che hanno inspirato tale proposta, trovò che con maggior probabilità di successo l'iniziativa si sarebbe dovuta attuare da parte della Direzione generale di pubblica beneficenza. Questa, accogliendo l'idea, deliberò, nella tornata del 26 p. p., di rivolgere un appello alle famiglie agiate della città, invitandole a notificarle l'indirizzo con indicazione del numero dei pranzi offerti; e non dubita che numerose saranno le famiglie che corrisponderanno all'appello altamente umanitario e civile. La Direzione generale di pubblica beneficenza poi, dal canto suo, nella scelta dei fanciulli bisognosi, terrà nel debito conto tutte le circostanze, perchè alcuna molestia non derivi ai benefattori e perchè il beneficio sia impartito senza alcuna umiliazione da parte dei beneficati.

Gli orari delle Ferrovie dello Stato rimangono immutati. La Direzione delle Ferrovie dello Stato comunica che, in seguito alle esistenti condizioni eccezionali, il 1. ottobre non subentra alcun cambiamento negli orari delle sue linee. Il movimento dei treni sarà mantenuto anche ulteriormente nella proporzione attuale.

Per assicurare i lavori dei campi. Con l'ordinanza ministeriale 25 settembre, circa i provvedimenti per assicurare i lavori dei campi, l'autorità politico-distrettuale fu autorizzata: di imporre la consegna gratuita ad un altro Comune di animali da tiro e utensili agricoli, superflui in un dato Comune; di consentire allo scopo di assicurare il trasporto del raccolto, l'erezione di ferrovie da campo, anche su fondi altrui. L'erezione ha da seguire col minor danno possibile. Sull'indennizzo spettante al proprietario dei fondi decide inappellabilmente la stessa autorità.

Arrivo di feriti. Fra i militi feriti o ammalati arrivati ierlaltro vi sono: Giovanni Germanis del regg. N. 7, Giovanni Cerneka del regg. N. 97 I comp. e Pietro Srebinik del regg. N. 28, che si recarono all'Ospedale dell'«Austro-Americana». In osservazione furono condotti: del regg. N. 97, Pietro Bosic, X comp., Bonifacio Caselli XIII, Pietro Zimosic IV, Giovanni Rosar XI, Antonio Ruzzai VIII, Giovanni Prelec, Antonio Basiako regg. N. 7 X comp. e Lodovico Engel dell'8.o cannonieri.

★ Ieri mattina arrivarono in tutto 7 militi che furono accompagnati all'Ospedale dell'«Austro-Americana». Quantunque in permesso, dovranno fare colà il periodo di contumacia.

Con i treni della sera non arrivò alcun ferito.

★ Ieri all'Ospedale civico furono accolti i militi Giuseppe Prasely, Giovanni Lepin, Giusto Lorenz, Andrea Poropat, Giovanni Prez e Mario Cergol.

Vennero congedati ieri mattina i militi Daniele Morsan della milizia territoriale e Francesco Apollonio, pure della milizia territoriale.

Arrivo di soldati feriti a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 29: Sono arrivati qui i seguenti soldati feriti: Carlo Ballaben, Nicolò Facchinetti e Leopoldo Mezzorana, tutti del regg. 27.

La morte d'un richiamato istriano. Ieri mattina spirò all'Ospedale Civico, ove era stato accolto, l'assolto legale Cesare Declich, di 26 anni, da Visinada, abitante a Trieste con la famiglia in via del Boschetto N. 32. Il povero giovane, richiamato nel V reggimento della milizia territoriale, era caduto malato di un grave morbo. La famiglia farà trasportare la salma al cimitero del luogo natio.

I funerali d'un richiamato. In mezzo a profondo compianto sono seguiti ieri i funerali del giovane Antonio Giadrossich, di appena 26 anni, ufficiale di dogana, abitante in via di Torre bianca 20, il quale, partecipando come aspirante ufficiale tra i richiamati alle operazioni di guerra in Galizia, ferito, spirava giorni sono in uno degli ospedali di Graz. Dalla Stazione della Ferrovia Meridionale il mesto convoglio, ordinato dall'impresa Zimolo, mosse, alle 3 del pomeriggio, verso il cimitero. Precedeva il carro funebre un plotone di guardie di finanza in alta tenuta; lo seguivano i parenti accasciati, il Luogotenente principe Hohenlohe, il direttore di finanza barone de Kober, tutti gl'impiegati del dicastero e molti amici. In piazza della Barriera vecchia il convoglio si sciolse. Il carro, seguito da molte vetture, proseguì alla volta di S. Anna.

Funerali. Ieri nel pomeriggio, con grandissimo concorso di cittadini, si fecero i funerali del compianto Camillo Bidoli. Dietro il feretro sfilavano le direzioni e numerosissimi soci dell'Associazione Patria, dell'Associazione Operaia Triestina, dell'Unione Ginnastica, della Lega Nazionale, della Lega degli impiegati civili, della Lega degli insegnanti e di molte altre istituzioni nazionali, a cui il defunto aveva consacrato la fervida e laboriosa sua vita. La Giovane Trieste era intervenuta col vessillo. Molte ghirlande erano state deposte sul feretro da associazioni e corporazioni. Dopochè il lungo corteo si fu sciolto, in gran numero gli intervenuti si portarono al cimitero per dare alla salma di Camillo Bidoli il loro commosso ultimo saluto.

Le nuove disposizioni sulla moratoria in Austria. La Camera di commercio e d'industria, salva la successiva notificazione del testo integrale della relativa ordinanza, senza responsabilità, comunica le seguenti nuove disposizioni sulla moratoria: I. Scadenza dei debiti in genere: 1) crediti che normalmente sarebbero scaduti fino a tutto 31 luglio 1914 e che in seguito alla moratoria furono prorogati fino al 30/9: 25 p. c. rispett. almeno 100 c. il 14/10 1914, 75 p. c. rispett. il resto li 30/11 1914.

2) crediti sorti prima del 1/8, e maturati dopo il 31 luglio, che in seguito alla moratoria furono prorogati di 61 giorni: 25 p. c.: il 62.o giorno dalla originaria scadenza in poi, 75 p. c. 61 giorni dopo la maturazione della quota di 255 p. c., per esempio: a) un credito scaduto originariamente il 20 agosto e prorogato di 61 giorni fino al 20 ottobre, scade: 25 p. c. 21 ottobre, 75 p. c. 21 decembre; b) un credito scaduto originariamente li 20 settembre e prorogato di 61 giorni fino al 21 novembre, scade: 25 p. c. 22 novembre 1914, 75 p. c. 22 gennaio 1915.

3) crediti sorti dopo il 31 luglio 1914: non sono colpiti dalla moratoria, è prevista però sotto determinate circostanze una moratoria giudiziaria di carattere personale spec. per i territori colpiti immediatamente dalle operazioni di guerra.

II. Rimborsi da parte degli Istituti di credito.

1) Pretese in conto corrente e bancogiro. Si può pretendere la rifusione del 5 p. c. al mese sugli importi esistenti al 1/8 1914. Somme maggiori possono essere riscosse nei casi già previsti dalla precedente ordinanza e in parte allargati, in particolare è previsto il rimborso del 10 p. c. al mese per spese necessarie al fine di poter mantenere l'esercizio.

2) Depositi su libretti di risparmio a) presso Banche provinciali o per azioni e casse di risparmio mensilmente 5 p. c., almeno 200 cor. b) presso altre casse (eccettuate le casse Reiffeisen), mensilmente 2 p. c., almeno 100 cor. Maggiori rimborsi ulteriori spettano; fra altro, se al 1/9 esisteva un deposito di data vecchia superiore di 2000 cor. e precisamente 20 p. c. per pagamenti d'imposte, 20 p. c. per adempiere gli obblighi di pagamento derivanti dalla parziale abolizione della moratoria. 100 p. c. per versamenti su prestiti dello Stato, 100 p. c. per pagare importi sequestrati dai giudizi.

III. E' ammessa l'esecuzione cauzionale anche riguardo a crediti prorogati.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Camillo Bidoli: dall'avv. Camillo Ara cor. 30; Angelo Rinaldi senior cor. 5; dai direttori dell'Associazione mutua fra impiegati privati cor. 20; F. Spaini cor. 5; Carlo Marchioro cor. 5.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dal sig. S. G. cor. 50.

Dal signor Roberto Liebman di Barcellona, per onorare la memoria del sig. Antonio di Th. Costantini, cor. 10.

Dal tavolo dei cooperatori al ristorante «La Cooperativa», cor. 60.

Da una compagnia «de zigaloni» cor. 2. - Da Gilda e Guido Zanetti cor. 16.50.

Raccolte il 26 luglio 1914 allo «stand» di Nabresina fra i tiratori per la Coppa Federale, cor. 16.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Buie: fra amici in gita a Verteneglio cor. 2.14; raccolte all'albergo «Alla Posta» 3.50; giocando a cotecciò 1.67.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Camillo Bidoli, da Elisa e Giovanni Bidoli cor. 5, a favore del fondo sussidi «G. Pierobon» dell'Adriatica di spedizioni.

Per onorare la memoria del sig. Napoleone Lugnani, dalla famiglia Konder cor. 5, a favore della Guardia medica.

Lazzaro Cohen cor. 10. - Dalla signora N. N. cor. 5. - Nicolò e Mary Cernogorcevich cor. 20, a favore della Guardia medica (per corrispondere all'appello).

Per onorare la memoria del tenente Antonio Giuseppe Giadrossich, dalla signora Mimì Pacor cor. 10, a favore della Società di S. Vincenzo de' Paoli (per i disoccupati).

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: dall'on. ing. Costantino Doria cor. 20; dall'on. Carlo Arch cor. 25; dalla contessa Sordina cor. 10. Inoltre per onorare la memoria del signor Camillo Bidoli, dal signor Antonio Miani cor. 5.

— Corrispondendo all'appello della Direzione generale di pubblica beneficenza, inviarono generi alla Pia Casa dei poveri le seguenti altre ditte: Spremitura d'olii vegetali (50 kg. olio; David Luzzatto (10 kg. caffè) e Hahn e Kalmus altri 15 kg. di caffè.

— Alla Casa di Nazareth pervennero dalla signora Anna ved. Onorio cor. 50 per cooperare all'ingrandimento della Casa.

Pubblicazione musicale. Il maestro Ugo Tomicich ha pubblicato presso l'editore Katz di Berlino il suo studio letterario e musicale, da lungo tempo annunziato, sopra una delle opere più belle di Antonio Smareglia, «La Falena». Il volumetto, scritto in tedesco, comprende uno schizzo biografico del musicista istriano, la traduzione d'un articolo scritto da Silvio Benco nel 1899, quando la «Falena» si rappresentava per la prima volta a Trieste, e quindi una lunga ed accurata analisi del libretto e della partitura, accompagnata dalla riproduzione di trenta spunti musicali: talchè il lavoro del Tomicich può considerarsi una vera guida attraverso lo spartito; ma una guida fatta senza pedanteria, con penetrante intelligenza e con molto amore. Il volumetto è completato da interessanti notizie sull'attività artistica di Antonio Smareglia.

Società Ginnastica Triestina. La Ginnastica si accinge a riaprire le sue sezioni. Le inscrizioni si faranno: per le allieve e gli allievi della sezione ginnastica i cui cognomi cominciano con le lettere A-L, il 2, e per gli altri il 3 corr., dalle 5 alle 8 pom., per gli allievi della sezione scherma e per i soci di ambedue le sezioni ogni giorno dalle 5 alle 8 pom.

Matrimoni. La signorina Giuseppina Wesner di Vienna col signor Mario conte de Ferra.

Asta pubblica di cavalli a Gorizia. Il Capitanato distrettuale di Gorizia ha comunicato al Municipio di Gorizia ed a tutte le podesterie del distretto politico di Gorizia-circondario che domani, 1.o ottobre, alle 9 ant., si venderanno all'asta, a Gorizia, Piazza Grande, 19 cavalli militari.

L'orario invernale sul tram. La direzione del Tramway comunica che: col I. ottobre la tariffa a prezzo ridotto del tramway andrà fino alle 8.30. Il tram, come tutti i veicoli, terrà la sinistra anzichè - come ora - la destra.

L'orario della linea locale Trieste-Pirano (della Società Istria-Trieste) subirà da domani un lieve mutamento. Il piroscafo partirà da Trieste alle 4 pom. anzichè alle 5.15; invece rimarrà inalterata la partenza da Pirano alle 6.30 ant.

★ Da domani in poi il postale della linea Trieste-Umago ometterà, nel ritorno da Umago la toccata di Isola.

Sulla linea marittima Trieste-Monfalcone. Da domani, 1. ottobre, entrerà in vigore sulla linea Trieste-Monfalcone, il seguente nuovo orario, che annulla i precedenti: giorni lavorativi: da Monfalcone 6.45 ant., da Trieste 1 pom. (la toccata di Sistiana si effettuerà ogni giovedì e quando la direzione lo riterrà opportuno); giorni festivi: da Monfalcone: 7.45 ant., da Trieste 2.30 pom.

Quando la ragione se ne va...

La fissazione di un richiamato.

Giusto L., di 29 anni, richiamato, abitante in via S. Marco, chiese in questi giorni una licenza perchè sua moglie aveva dato alla luce un bambino e voleva assistere al battesimo di questo. Ierlaltro nel pomeriggio verso le 5, il giovanotto scendeva la via della Barriera vecchia facendo gesti stranissimi. Era ubriaco? Un milite della stessa compagnia ed anche suo amico, incontratolo, immaginò che effettivamente egli fosse preso dal vino e, avvicinatolo, riuscì ad indurlo a rincasare. Ma il poveretto non era ubriaco, no: era improvvisamente caduto nella cecità della mente! A casa, egli fece mille stranezze: egli s'era fissato in mente di trovarsi su di un campo di battaglia, di essere attorniato da nemici. Si coricò, ma ogni qual tratto la visione tornava alla sua povera mente esaltata, si poneva ginocchioni, spalancava smisuratamente gli occhi terrorizzati e si faceva scudo con il proprio lenzuolo! Passò parte della notte in modo orribile.

Verso le 2 del mattino, visto che lo stato del misero andava prendendo forma sempre più allarmante, un altro milite abitante nella stessa casa si recò a telefonare all'infermeria Treves. Il signor Treves accorse sul luogo con alcuni infermieri e, impossessatosi dell'infelice, lo condusse alle sale d'osservazione.

Voleva morire ad ogni costo.

L'altra sera alle 6.30, un uomo sui 55 anni, poveramente vestito, gettò una corda sulla cancellata di ferro che cinge la chiesa serbo-orientale, in via del Campanile, quindi, assicuratala ad una delle spranghe orizzontali, trasformò l'altro capo in un nodo scorsoio e accennò a voler introdurvi la testa.

I passanti, impressionati, si misero a gridare facendo accorrere una guardia di p. s. Questa, dato il luogo e l'ora, pensò che lo sconosciuto avesse voluto fare uno scherzo, e perciò si limitò ad invitarlo a slacciare la corda e, poscia, ad andarsene.

Circa mezz'ora più tardi, lo sventurato si trovava in piazza della Borsa. Egli si teneva costantemente presso il binario del tramway e spingeva lo sguardo lontano, verso l'imboccatura del Corso, come se stesse attendendo qualcuno. E attendeva, infatti: quando sulla piazza giunse un carrozzone del tramway elettrico, egli si gettò attraverso il binario. Per buona sorte il frenatore se ne accorse subito e riuscì a fermare il veicolo prima che lo sciagurato venisse da questo schiacciato. In un attimo si agglomerò sul posto una quantità di gente e lo sconosciuto, che gridava come un ossessionato invocando la morte, fu sollevato. Qualcuno, poi, corse nella vicina farmacia Vielmetti e telefonò all'infermeria Treves.

Il signor Treves si recò sollecitamente sul luogo con due infermieri e, giunto in via della Cassa di risparmio, trovò l'infelice circondato da una quantità di curiosi. Lo prese seco e lo condusse nella sua infermeria. Il signor Treves aveva riconosciuto in lui tale Giovanni P., di 54 anni, da Trieste, il quale fino a qualche tempo fa veniva considerato come un alcoolista impenitente.

Nell'infermeria il P. continuò a invocare la morte e si comportò in modo da dimostrare nel modo più chiaro ch'era uscito di senno. Il signor Treves finì col condurlo alle sale d'osservazione.

Un biglietto da mille corone. In un pubblico esercizio venne rinvenuta una banconota da corone 1000. Lo smarritore dovrà notificarsi entro il 31 ottobre al Giudizio distrettuale in affari civili.

Morte improvvisa. Ieri, pochi minuti prima delle 2, fu telefonato alla Guardia medica che al primo piano della casa al N. 2 di via del Solitario, vi era una donna che aveva urgente bisogno dell'opera di un medico. Il sanitario di servizio si recò sollecitamente sul luogo, ma, ahimè, giuntovi, non potè far altro che constatare la morte della donna, avvenuta un attimo prima per marasmo senile. La defunta, che aveva 72 anni, si chiamava Margherita Prina.

Il movimentato arresto di un ladro. Erano le 3 del pomeriggio e nell'osteria di Carlo Gullich, in via Alessandro Manzoni, non c'era anima viva. Figurarsi come il vinaio s'annoiasse. Ad un certo punto, tanto per trovare un diversivo, il Gullich uscì sulla strada: colà, almeno, i suoi occhi avrebbero potuto svagarsi assistendo al passaggio della gente.

Due o tre minuti dopo, il Gullich, voltatosi casualmente verso l'entrata del suo locale, vide un individuo che ne usciva in fretta e furia. Tale circostanza lo mise in sospetto e, rientrato nell'osteria, constatò che dal cassetto del banco era sparito tutto il suo contenuto, cioè 46 corone e 84 centesimi! A rubare il denaro non poteva essere stato altri che l'individuo visto uscire dal locale, ed il Gullich, tornato sulla strada, si diede ad inseguire il malandrino. Questo, accortosi d'avere il pericolo alle calcagna, si mise a correre. E l'oste dietro. Dopo una corsa di cinque o sei minuti, l'inseguito riparò nell'atrio della casa N. 6 di via Pondares. L'oste, che lo vide entrare nello stabile, chiamò allora una guardia e la mise al corrente dell'accaduto. Il funzionario, entrato a sua volta nella casa, s'impossessò del malfattore. Questo fece le più alte meraviglie: perchè si arrestava? che cosa aveva fatto di male? Al Commissariato di via dei [illegible] chi l'arrestato si qualificò per Giuseppe P., di 33 anni, operaio, abitante nell'Albergo Popolare di via Pondares, e quivi di negò recisamente d'essere l'autore del furto. Ma, perquisito, fu trovato in possesso del denaro rubato al Gullich.

— Questi xe soldi mii - esclamò allora il colpevole -: vinti corone me le ga dade el Podestà, i altri me li go risparmiadi.

Fu trattenuto.

Bambini disgraziati. Ieri mattina alle 10, veniva portato all'Ospedale e accolto nella quarta divisione, il piccino Giuseppe Pelin, di 5 anni, abitante in via Galileo Galilei N. 21, il quale, cadendo, aveva battuto il capo su alcune pietre ed aveva riportato commozione cerebrale. Il suo stato è alquanto grave.

★ Il bimbo Giuseppe Stanich, di 3 anni, abitante in via dei Giuliani N. 33, mentre, dopo aver bevuto dell'acqua, si dirigeva verso la tavola per riporvi il bicchiere, cadde, e con un pezzo di vetro si produsse una dolorosissima ferita lacero-contusa al secondo dito della mano destra. Ricorse alla Guardia medica, dove la ferita gli fu amorevolmente curata.

★ Il bambino Renato Furlani, di 8 mesi, fu portato alla Guardia medica perchè gli fosse medicato un grosso ematoma alla fronte, prodottosi nel giorno cadendo dal letto. Con alcuni impacchi l'acuto dolore e con esso i pianti, furono fatti cessare.

In rissa. Per lesioni riportate in rissa ricorsero all'«Igea»: Vittorio Cecovich, di 21 anni, abitante in via di Grosada N. 11, perchè, colpito con una forbice, aveva riportato una ferita di taglio alla regione infraorbitale sinistra; Paolo Lasà, di 24 anni, abitante in piazza Vecchia N. 6, perchè colpito con un bicchiere, aveva riportato una ferita lacera alla fronte; Lucia Petecovich, di 36 anni, abitante in via delle Mura N. 14, perchè colpita da pugni, aveva riportato contusioni alla faccia ed al braccio sinistro.

Investita da un carro. Medea Viezzoli, di 11 anni, abitante in via dell'Ospitale N. 8, venne ieri investita ed atterrata da un carro e, nella caduta, riportò una contusione ed alcune escoriazioni al dorso del piede sinistro. Ebbe le opportune cure all'«Igea».

Il cane quotidiano. Giovanni Moratti, di 13 anni, abitante in via di Donota N. [illegible], fu morsicato ieri da un cane e riportò una lacerazione alla regione glutea sinistra. Fu medicato all'«Igea».

Chiudendo il portone. Oliviero Tercovich, ventenne, mentre chiudeva il portone di casa, sbadatamente si prese la mano fra lo stipite e la porta, producendosi una forte contusione al palmo della mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le cure del caso.

A colpi di chiave. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica certa Elisa Gabrovich, di 45 anni, abitante in via della Guardia N. 50, la quale aveva alcune graffiature alla faccia. Raccontò d'esser stata colpita con una chiave da una vicina.

Cadute. Ieri poco prima del mezzogiorno fu accompagnato alla Guardia medica il bambino di 2 anni e mezzo Ferruccio Chinese, abitante in via Carpison N. [illegible], al quale il dottore riscontrò e medicò una ferita lacera al labbro superiore che il povero piccino aveva riportato cadendo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.4, ore 2 pom. 19.— - Altezza barometrica ore 2 pom. 754.5. Oggi: Alta marea 8.09 ant. e 4.39 pom. Bassa marea 1.36 ant. e 1.46 pom.

Ogni giorno una. L'ottimo consiglio di un padre.

— Padre - dice il figlio studente in medicina - sono indeciso se ho da diventare specialista per le malattie delle orecchie oppure dei denti...

— Dei denti, dei denti, figlio mio, chè di questi le persone ne hanno trentadue e orecchi due soltanto.

TEATRI

Fenice. Il bellissimo programma ebbe anche ieri lusinghiero successo e il pubblico applaudì calorosamente tutti gli artisti. Oggi programma cinematografico nuovo: si rappresenterà un dramma «Troppo amato!», della «Standard» di Nuova York. Seguirà la comicissima farsa: «Gondirau e gli stivali nuovi». Corè Saroclè, il tenore Busatto e la compagnia Guillot-Causi, che stanno per congedarsi dal pubblico triestino, eseguiranno un repertorio completamente nuovo.

Eden. Il bravissimo tenore Ernesto Cavallieri, il baritono Massimo Masse, le graziose, leggiadrissime sorelle [illegible] continuano a piacere e a farsi applaudire. Oggi il programma cinematografico sarà nuovo: verrà proiettato per la prima volta nella nostra città il capolavoro cinematografico in quattro parti «Le avventure di Bellamore» ovvero «Gli avvoltoi umani», tratto dal romanzo omonimo di Léon Sazie e interpretato dal famoso Zigomar. Non sono ammessi i ragazzi.

Domani verrà proiettata fuori programma la quinta serie del giornale di guerra.

Minimo. La gaia commedia «El gallo visto la mia signora» («I [illegible] rosa») conseguì ieri un ottimo successo, anche per merito dell'esecuzione spigliata della comicissima data dalla compagnia [illegible]ziana. Ad ogni finale d'atto, gli attori tutti furono calorosamente applauditi. Oggi una novità: «Moschin Mosco di C.ia», tre quadri brillantissimi di Cupez.

Le marionette nella Sala Fenice. Oggi avranno luogo due rappresentazioni: alle 4 e alle 7 pom. In entrambe si replicherà a richiesta l'operetta «La pianella perduta sulla neve» che incontrò tanto il favore del pubblico domenica. Precederà la brillantissima farsa «Paolino».

Alfieri. Anche ieri il pubblico accorse in folla a tutte le rappresentazioni. «La suocera», la nuova pellicola ieri dedicata, piacque moltissimo per la chiarezza e bellezza della trama e per la [illegible] dell'assunzione. La «film» comica suscitò schietta ilarità. Applauditi insistentemente, come al solito, i numeri di varietà: il baritono Pasquini, i fantocci parlanti di Balbinot e la canzonettista [illegible]retti. Oggi il programma si ripete.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variété Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografo e varietà dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto.

Complotto di assassini?

Una vecchia, ferita di rivoltella a scopo di rapina, perde la favella.

(Corte d'Assise in sede di Tribunale provinciale)

Come riferimmo nell'edizione serale, iermattina dinanzi la Corte eccezionale incominciò il dibattimento contro Pietro Bassanese di Giuseppe, di 20 anni, da Portole, ed Antonio Lavrencic fu Valentino, di 25 anni, nato nel Brasile e pertinente a S. Odorico della Valle (Dolina).

Il fatto

che trasse sul banco degli accusati i due giovani è il seguente:

Giovanna Mustacca, vecchia sessantenne, da oltre 24 anni teneva in una casa isolata sulla strada che da S. Giuseppe di Rusmagna conduce a Borst uno spaccio di liquori. La giovanetta Cristina Aner, nel pomeriggio del 29 dicembre, passava presso quella casa, quando sulla soglia vide la Mustacca con le mani lorde di sangue, che affannosamente la pregava di avvicinarsi. La Mustacca raccontò subito alla ragazzetta di essere stata vittima di una aggressione, di essere stata colpita di rivoltella. Disse la donna che alla vigilia di Natale erano stati da lei due individui che avevano bevuto grappa e, non avendo denaro per lo scotto, erano rimasti in debito di 17 centesimi, per il quale importo avevano lasciato in pegno un orologio. Il 29 dicembre poco prima che passasse di là la Cristina era comparso nello spaccio uno dei due dell'orologio, che era con un altro individuo, non con quello della prima volta. La donna aveva richiesto il suo avere dicendo di essere pronta, naturalmente, a restituire, l'orologio. Allora quello che era stato già la prima volta aveva fatto mostra di rovistare nelle saccoccie per prendere il denaro necessario; ma invece aveva estratto una rivoltella, con la quale aveva sparato contro di lei due volte ferendola alla spalla sinistra ed al petto. In casa della Mustacca, dopo la Cristina, vennero altre persone, che vedendola ferita si presero cura di lei facendola trasportare al nostro Ospedale. La povera donna che aveva realmente le due ferite d'arma da fuoco designate alla Cristina, per ciò che riguarda la cura di queste sarebbe guarita in un periodo relativamente breve, cioè in circa 20 giorni; ma in seguito allo spavento provato, si manifestò in lei una emorragia vascolare che le fece perdere la favella ed ella rimase leggermente paralizzata alla faccia ed al braccio destro nonchè alle articolazioni della mano destra.

Come riferimmo già iersera, all'operaio Giuseppe Kerenc, abitante presso Orsola Goriup, proprietaria di una cucina economica in via delle Settefontane N. 18, era venuto a mancare per opera di Pietro Bassanese, che pure abitava dalla Goriup, un cappotto di «loden». Siccome i due aggressori della Mustacca avevano lasciato, fuggendo, nella sua liquoreria un «loden», si venne facilmente alla scoperta del Bassanese. Si scoprì pure così che il Bassanese usava intrattenersi nella cucina economica della Goriup con tale Umberto Bucovaz, nonchè tali Giacomo de Candido ed Antonio Lavrencic. Per bocca del de Candido si rilevò che ad aggredire la vecchia Mustacca si erano recati il 29 dicembre il Bassanese ed il Bucovaz. Mentre il Bassanese veniva assicurato alla giustizia il Bucovaz, fiutato il maltempo, si era reso latitante ed ancora non è stato rintracciato. Sempre per bocca del de Candido si rilevò che prima gli odierni accusati e il Bucovaz tramavano di ammazzare qualcuno per poter arricchirsi, e che la prima vittima scelta era stata la proprietaria della cucina economica, cioè la Goriup stessa; e che poscia i congiurati avevano smessa tale idea e che il Lavrencic avesse proposto di fare così invece con la vecchia Mustacca, che era donna danarosa e che abitava sola in luogo deserto.

Il Bassanese è chiamato così a rispondere del crimine di tentato omicidio a scopo di rapina e il Lavrencic di correità remota nello stesso crimine. Il Bassanese inoltre deve rispondere per il furto del «loden» in danno del Kerenc, e di un furto in danno di Giovanni Bisiach, che sarebbe stato commesso da lui nel febbraio a. c., a Fasichi in quel di Portole. Si tratta di oggetti preziosi per l'importo di corone 210.84.

Gli accusati.

Il Bassanese è un giovane magro, pallido, malaticcio, con piccoli baffetti biondi. Ammette materialmente il fatto della Mustacca, sostenendo però di essersi recato bensì col Bucovaz nello spaccio della vecchia, ma di essersi trattenuto all'esterno quando il Bucovaz sparò. Udendo gli spari esso Bassanese sarebbe fuggito e appena sulla strada di Zaule fu raggiunto dal Bucovaz il quale gli disse di avere sparato con la rivoltella perchè anche la Mustacca impugnava un'arma da fuoco. L'accusato nega il furto in danno del Bisiach; nega il furto del «loden» osservando che lo stesso gli era stato regalato dal Kerenc.

Il Lavrencich è un tipo caratteristico. Di corporatura alquanto esile, ha capelli e baffettini ricciuti di color biondo, mentre gli occhi suoi sono neri, piccoli, vivacissimi. La sua epidermide bianca sembra un po' abbronzita dal sole; ma osservandolo si prova piuttosto l'impressione che i tratti di un colore di mulatto. Ed invero gli occhi, le labbra, il naso, tutto il complesso della fisonomia del giovane hanno le caratteristiche di altra razza.

Parla il nostro dialetto, ma per qualche frase preferisce esprimersi nella sua lingua materna, lo sloveno. In sostanza sostiene di essere innocente, vittima di favole raccontate dal de Candido e dagli altri per sgravare sè stessi da responsabilità. Afferma persino che ammissioni da lui stesso fatte dinanzi il giudice istruttore sono state il frutto non della verità, ma della confusione in cui egli si trovò, quando innocente venne arrestato e si vide accusato di così grave delitto.

I medici periti.

Vengono quindi uditi i medici periti giudiziari dott. Massopust e dott. Saunig, i quali riferiscono sulla gravità delle ferite riportate dalla Mustacca in quanto riguarda la durata necessaria per la guarigione ulteriore ai 20 giorni, i punti presi di mira e l'arma adoperata.

Dif. del Bassanese: Vorrei sapere dai signori periti se il caso toccato in conseguenza dello spavento provato è vero.

Perito dott. Massopust: E' un caso abbastanza comune in persone dell'età della Mustacca. E' noto che i vasi sanguigni ad una certa età si calcificano. In seguito alla calcinificazione nel caso di uno spavento, una profonda emozione, il sangue affluisce con maggior violenza al cervello. Trovando ostacolo, il sangue spezza il vaso sanguigno e da ciò consegue l'emorragia.

Dif. E si sa se prima del fatto la Mustacca parlava bene, se era sana?

Dott. Saunig: Richiesta da noi, essa afferma di essere stata sana.

Dott. Massopust: A 61 anni siamo tutti ammalati. Abbiamo cioè in noi maggior predisposizione a malattie per deficienze che si manifestano in qualche nostro organo.

— Ha sofferto la Mustacca anche nell'intellettualità?

— Certamente.

Dott. Saunig: Del resto i signori giudici potranno farsi un'idea dello stato della Mustacca quando, fra poco, verrà escussa. Ella è, per lo stato in cui si trova, facilmente impressionabile. Anche stamane, con noi, senza motivo diretto, dava in dirotto pianto. Riteniamo perciò che difficilmente sopporterebbe un lungo interrogatorio.

Il furto.

Maria Bisiach, da Fasichi di Portole, viene interrogata in merito al furto patito da parte di suo marito Giovanni.

Pres. Lei nasce Bassanese, vero?

— Sissignor.

— E' parente dell'accusato Bassanese?

— Gnanca par idea. Mi no ghe son gnente.

— Egli dice che lei è sua zia.

—Lui no 'l me xe gnente. (Rivolta all'accusato): Se te fussi del nostro sangue no te gavessi fato quel che te ga fato.

Indi la teste spiega al presidente:

— El pare de sto qua el iera a baia in casa nostra. El iera insoma fradel de late.

La Bisiach spiega poi di aver subito il furto di gioielli. Quando il Bassanese fu arrestato gli fu rinvenuto addosso il biglietto di pegno degli oggetti preziosi, che poi al Monte di pietà vennero dai danneggiati riconosciuti. L'accusato Bassanese veniva in casa sin da quando era fanciullo. Più volte aveva domandato ed aveva ottenuto a prestito per una giornata la catena d'oro di un figlio della Bisiach e costantemente manifestava il desiderio di avere quell'oro. Adesso da circa due anni non era stato veduto; ma sapeva dove erano i preziosi.

Giovanni Bisiach depone in conformità.

Pres. Conosceva lei i genitori del Bassanese?

— El pare iera un galantomo, ma la mare la iera una birbante.

— Che cosa vuol dire lei con ciò?

— Voio dir che ghe piaseva sgrafignar la roba dei altri.

— L'accusato sostiene anche che sua madre era deficiente di cervello.

— Eh sì. Un poco mata la iera.

P. M. Era anche ammalata?

— Ah questo po no. La iera sana come un caval.

— L'accusato dice anche che ebbe poi la matrigna e che questa lo maltrattava.

— Mah, chi sa. Forsi el se gavarà meritado. Mi de sti afari no so gnente.

Una teste slovena.

Si passa quindi all'escussione della teste Cristina Aner, la giovanetta che passando per la strada che da S. Giuseppe di Rusmagna conduce a Borst venne chiamata dalla Mustacca che le raccontò, com'è noto, di essere stata aggredita e ferita. La teste si eprime in sloveno. Da quanto riferisce in italiano il presidente, si apprende che la giovane conferma quanto è stato esposto dall'accusa. Dice che la Mustacca parla pure lo sloveno, che più volte la teste parlò con lei e la ritenne persona normale. In quel giorno si dimostrava agitata per lo spavento, ma si esprimeva chiaramente.

La teste conclude col sostenere ancor sempre che la Mustacca le aveva detto di essere stata colpita di rivoltella da uno di coloro che la prima volta le avevano lasciato in pegno l'orologio.

P. M. Quindi il Bassanese.

Giovanni Aner, padre della teste precedente, viene per confermare che la figlia, dopo rincasata, gli aveva fatto il racconto di ciò che le era accaduto, e precisamente come lo ripetè poi dinanzi l'autorità, e come lo fa presentemente. D'altronde anche il teste era presso il letto della Mustacca per essere andato colà in cerca della propria figlia, e la vecchia pur a lui aveva esposto il fatto come alla Cristina.

Dif. del Bassanese: La Mustacca passava per donna danarosa?

Il teste risponde di sì.

Pres. Comunico anzi in proposito che in casa la Mustacca aveva un libretto della Cassa di risparmio per l'importo di 12.000 corone, e del denaro in contanti per l'importo di cor. 620.

Una teste che l'ha passata bella.

Viene intesa Orsola Goriup, proprietaria della cucina economica di via delle Settefontane N. 18. Racconta come frequentassero il suo locale il de Candido e il Bucovaz. Il Bassanese si era commiserato con la teste ed aveva ottenuto a credito da mangiare e da dormire. Confabulava sempre con gli altri, ma la teste non sa di che cosa parlassero, perchè si ritiravano negli angoli dell'esercizio e parlavano fra loro a bassa voce. Il Lavrencic non frequentava il locale, ma ogni qual tratto passava per la via e chiamava fuori gli altri, con i quali parlava. La prima festa di Natale la teste e la famiglia si recarono in gita ad Opicina. Fu invitato anche il Bassanese, ma egli si scusò dicendo che aveva mal di capo. Si coricò e anzi si legò la testa con un asciugamano. La seconda festa la Goriup impietosita gli offerse un po' di denaro e un vestito del proprio figlio. Il Bassanese, vestitosi così decentemente, uscì.

Poi venne a sparire il «loden» del Kerenc e il Bassanese ammise di averlo preso, ma sostenne prima di averlo smarrito, poi ch'era stato stracciato dal tramway dopo che un colpo di bora glielo aveva fatto cadere a terra.

Dopo scoperto il fatto della Mustacca il de Candido raccontò alla teste che prima progetto del Bassanese, del Bucovaz e del Lavrencic era quello di assassinare lei stessa; ma poi desistettero da tale proposito.

Il de Candido raccontò ancora alla Goriup il progetto di ammazzare la Mustacca e dopo il fatto le disse che il Bassanese era quello che aveva sparato contro la Mustacca, che anzi il Bucovaz, vedendo che la donna benchè ferita resisteva, gridava: «Daghe, daghe fin che la va zo!»

Pres. E come si spiega che invece i due fuggirono senza colpire ancora la donna e senza rubare?

Teste: El de Candido me ga dito che la Mustacca zigava ciamando aiuto e che se avicinava gente. I sarà scampadi per paura.

Giuseppe Korenc è un operaio sloveno che si esprime nella sua madre lingua. Da quanto traduce il presidente si apprende che il teste racconta il fatto del suo «loden», e avendo assistito al colloquio del de Candido con la Goriup conferma quanto questa ha già riferito sia in riguardo a lei stessa quanto nei riguardi della Mustacca. Chiarisce anzi che il de Candido ebbe a dire che i congiurati desistettero dal progetto contro la Goriup perchè ritenevano difficile il compito e perchè essa aveva sette figliuoli. Fu il Lavrencic, secondo il de Candido, che designò la Mustacca, dicendo che la sua casa era sulla strada deserta, che la donna era sola e che possedeva circa sedicimila corone.

La Mustacca.
Eco... Quelo!... quelo!...

Ed entra, accompagnata dall'usciere, la danneggiata Giovanna Mustacca, di 61 anni, da Spalato. La donna, benchè sessantenne, ha i capelli nerissimi. E' piuttosto grassa, di statura bassa. Veste decentemente.

Quando passa dinanzi agli accusati, si sofferma per un istante fissandoli, e subito, con la destra tremante, additando il Bassanese, grida:

— Oh! Eco... eco... Quelo... quelo!...

A monosillabi risponde quindi al presidente in merito alle sue generalità.

Il difensore del Bassanese rilevando la infermità della Mustacca, infermità anche mentale ammessa dai periti medici, sostiene non essere ammissibile per lei il giuramento. Il difensore chiede anzi che la donna non venga neppure intesa quale teste.

Il P. M. domanda che venga fatta giurare osservando che il solo fatto di aver subito riconosciuto nel Bassanese colui che assieme al Bucovaz tentò di ammazzarla dimostra che la donna ha l'esatta percezione di ciò che avviene intorno a lei.

Il dibattimento viene prorogato.

Già antecedentemente la difesa, rilevando che il teste classico Giacomo de Candido è fra i richiamati, aveva proposto di prorogare il dibattimento senza neanche udire gli altri testi; ma la Corte aveva deciso di escutere tutti i testi compresa la Mustacca, riservandosi di decidere poi. Ritiratasi dopo le ultime proposte avanzate dalla difesa del Bassanese, la Corte rientra di lì ad un quarto d'ora. Il presidente annuncia che la Corte è venuta alla determinazione di prorogare il dibattimento ritenendo necessaria la personale comparsa del de Candido, che si spera non si trovi molto lontano e possa per un giorno ottenere licenza e comparire al dibattimento. Così pure interessa far pervenire alla Corte giudicante gli oggetti preziosi del furto Bisiach, che si trovano presentemente altrove; e così anche altri rilievi riguardo a testi di cui si ha soltanto l'assunzione in iscritto. Prorogando per questi motivi il dibattimento, dice il presidente, la Corte non ha preso nessuna decisione in merito alla proposta di non ammettere al giuramento o di non udire neppure quale testimone la Mustacca, lasciando di decidere su di ciò alla Corte che dovrà giudicare in seguito.

La Mustacca, che aveva atteso seduta davanti il tavolo presidenziale per tutto il tempo che durava la discussione della Corte, vedendosi davanti il crocifisso, ne aveva approfittato per biascicare delle preghiere. Quando apprende per bocca del presidente che dovrà ritornare, a monosillabi ringrazia e si allontana accompagnata da un signore. Sono le 2.30 del pomeriggio.

★ Presiedeva il cons. dott. Stegù; giudici i cons. Polonio Sbisà, Pacor, Parisini e Spongia; P. M. il procuratore di Stato Tomicich; difensore del Bassanese il dott. Zennaro; del Lavrencic il dott. Mandic.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

L'epilogo d'un dramma

Zoe Razem e il suo amante condannati per adulterio in seconda istanza

Sarà ancora vivo nella memoria dei lettori, per la profonda pietà che a suo tempo destò, il dramma di via della Guardia N. 29. In questa casa, in un modesto quartierino, Pietro Razem, convinto dell'infedeltà di sua moglie Zoe Razem, per un fatale errore uccise anzichè lei, una povera vittima innocente, la quindicenne Emilia Bisiach.

Tratto alla sbarra degli accusati, Pietro Razem venne dai giurati assolto.

Egli sporse quindi denuncia per adulterio contro sua moglie e contro l'amante di lei, il cap. A. Calligaris; e questi, con sentenza del 3 gennaio 1914 del Giudizio distrettuale penale di Trieste, vennero assolti per non provata reità.

Il primo giudice, nel motivare la sentenza d'assoluzione, trovò che Pietro Razem aveva accordato il perdono intero ed incondizionato a sua moglie; nei riguardi del capitano Calligaris, ch'egli non avesse saputo durante il tempo in cui godette i favori di Zoe Razem che questa avesse il marito vivo; e che essendo la relazione cessata nel giugno 1913, mentre la citazione a lui quale imputato era stata spiccata l'8 novembre 1913, l'azione fosse prescritta.

Ma in seguito a ricorso del P. M., il Tribunale provinciale dovette interessarsi del caso, ed il dibattimento venne tenuto ierlaltro.

Il querelante negò il perdono, e sostenne non essere intervenuta l'accampata prescrizione.

Il rappresentante della parte civile osserva che l'accusato Calligaris, sentito quale testimonio nel processo per omicidio avviato contro Pietro Razem, depose che la notte stessa in cui Pietro Razem uccideva involontariamente la ragazzetta Bisiach, Zoe Razem giaceva maritalmente con lui. Ricorda che il fatto avvenne il 24 agosto 1913 e propone vengano stabilite le date sulla scorta dell'incartamento criminale.

La Corte accoglie la proposta e constata come non si tratti di un caso di prescrizione; trova quindi che entrambi gli accusati hanno commesso l'adulterio e ne sono rei di fronte alla legge, e condanna Zoe Razem ad un mese di arresto, ed il capitano Calligaris a 100 corone di multa.

★ Pres. il vicepresidente del Trib. Clarici; giudici i cons. Pistotnig, Pacor e giudice Lucich; P. C. dott. Robba; dif. dott. Rossi.

DECAPITAZIONE.

Ti scuoto e ti fo piangere
Allor che *intier* son io;
Ma se tu mi decapiti
Allorchè viene il maggio
Verdi foglie mi coprono,
O caro lettor mio.

Spiegazione del giuoco precedente:
PERA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabili in Rozzol-terr. per cor. 22.500.

Mutui ipotecari

Cauzione cor. 3000 a peso di stabili in Rozzol-terr.; trascr. credito cor. 5500 a peso di stabili in S. Maria Maddalena Inferiore; trascr. credito cor. 6000 a peso di stabili in Chiadino-terr.; cauzione cor. 4180 a peso di stabili in Scorcola-terr.

COMUNICATI*)

Valeria Lubich
Francesco Cerne
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 30 settembre 1914.

All'incanto pubblico

che si terrà il giorno 1. ottobre p. v. alle ore 9 ant., come indicato nell'avviso pubblicato nel «Piccolo» d. d. 26 corr., verranno venduti anche

100 pani di stagno.

Trieste, 29 settembre 1914.

LI. R.R. MAGAZZINI GENERALI.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL

Dott. M. Depangher

riceve fino nuovo avviso
dalle 12-1 e dalle 5-6 p.
Via Lazzaretto vecchio 3

Dott. LEOPOLDO MRACEK

Medico Dentista Americano
CORSO N. 17, II PIANO
riceve come il solito, dalle ore 9-1 e dalle 3-6 pom.
Eseguisce le operazioni più moderne, Bridge works e continuons gumworks, Gingive di porcellana.

Il Dott. G. Bernstein

HA TRASFERITO
il suo ambulatorio dentistico
in via Gioachino Rossini 16, I.
Telefono 268, R. VIII

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno XXX CASTELFRANCO VENETO Anno XXX

R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari. — Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni perduti. — Media promossi dalla fondazione 96 per cento. — Retta 390.
SPESSA Prof. FRANCESCO - Direttore.

La Scuola di taglio e confezione

— di —
TINA RUZZIER
diplomata all'Académie artistique internationale de coupe a Parigi.
viene aperta il 1. ottobre
e dà lezioni dalle 9-12 e dalle 3-6
in via Tintore N. 1, III piano.

AUTORIZZATA
SCUOLA DI VIOLINO E PIANOFORTE
XXVIII anno accademico
Dirett: Prof. **ARTURO VRAM**
Iscrizioni si ricevono giornalmente nella segreteria della scuola
VIA CASERMA N. 6 primo piano.
Tassa d'iscrizione Corone 2.
Canoni mensili: Corsi inferiori Cor. 12. Corsi superiori Cor. 15. Corsi di perfezionamento Cor. 20.

Burro da tè cor. 2.60,
Burro da cucina cor. 2.20,
Pernici cor. 1.10 il pezzo,
Lepri grandi cor. 2.40,
Fagiani cor. 2.
Bellissimi POLLI per fritto od arrosto Corone 1.60 il chilogramma.
Josef Wurzer, St. Veit s/Vogau Stiria

LA DITTA
Fratelli Graovaz
— in —
Argenteria chinese e Casseforti
si è trasferita
in via Cassa di Risparmio N. 11
Telefono 727 (2).

PER AMMALATI E FERITI

offro ad
ospedali, sanatori e privati
consegna pronta:
circa 3000 dozzine di lenzuola lino garantito, larghe 150 cm. e lunghe metri 2.25, senza cucitura, già orlate, prima qualità, molto pesante,
Cor. 2.70 il pezzo.
Vendita minima 6 pezzi, spedizione postale verso rivalsa.
S. Stein, tessitoria di lino, Nachod.

FILIALE DELLA BANCA UNION

IN TRIESTE
(Sede centrale a Vienna)
Capitale e riserva Corone 90,000,000
VIA DELLA BORSA N. 3

Sezione libretti di risparmio

DEPOSITI DI DANARO

VERSO LIBRETTI.
Dal 1.° Novembre p. v.
interesse annuo
4%
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulla rendita

L'Ufficio, che si occupa pure di tutte le operazioni di cambio valute, è sito al pianoterra dello stesso stabile (Tergesteo Piazza della Borsa) ed è aperto al pubblico ininterrottamente dalle ore 8 antim. alle ore 6 pomer.

Istituto di ginnastica svedese e ortopedica

(Approvato dall'I. R. Luogotenenza)
Via Carducci 12 - TRIESTE - Via Carducci 12
L'Istituto si riapre il 1° Ottobre
Inscrizioni e informazioni giornalmente 5-6 pom.

UNICA AUTORIZZATA
Scuola preparatoria all'esame di maturità
presso una scuola reale
Corso 45 — diretta dal prof. ATTILIO NORDIO — Corso 45

La scuola si riapre il 1° ottobre.

Allievi che hanno assolto almeno una classe superiore di una scuola media, frequenteranno il corso preparatorio di un anno; gli altri saranno inscritti nel corso preparatorio biennale.

L'insegnamento è affidato a docenti effettivi delle locali scuole medie.

Inscrizioni e informazioni: ogni giorno 5-6 pom.

GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango — Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Prima di fare acquisti

per la nuova abitazione
la sottoscritta prega di visitare la ricca
ESPOSIZIONE
LAMPADE A GAS, LUCE ELETTR. NEI PIÙ SVARIATI E MODERNI DISEGNI.
FOCOLAI A GAS NERI E SMALTATI, I PIÙ ECONOMICI E PERFETTI.
SCALDABAGNI A GAS, DEI MIGLIORI SISTEMI.
VASCHE AMERICAME SMALTATE IN PORCELLANA
Ernesto Rocco & C.°
VIA ZOVENZONI N. 5-7
(Giardino Pubblico)
Telefono N. 1323

VENDITA A PICCOLE RATE MENSILI 10% sconto cassa

LA
LAVANDERIA A VAPORE

Società per azioni
TRIESTE, VIA GIULIA 10
assume la lavatura della biancheria secondo i più recenti e perfezionati sistemi con la più radicale disinfezione a vapore.
Data la potenzialità dei propri macchinari moderni, giornalmente si possono lavare e stirare 50-60,000 capi di biancheria
In Via Cologna N. 7, Telefono 18-66
(di fianco al Giardino Pubblico)
Riparto speciale: **Stiratura meccanica a lucido**
provveduto di macchine le più moderne e più perfezionate.
Servizio a domicilio. - Esecuzione sollecita e perfetta.

La vaccinazione a Parenzo

Parenzo 24. A scongiurare il pericolo d'importazione e di epidemie di vaiuolo, in seguito alle attuali vicende guerresche, fu ordinata dalla Luogotenenza una vaccinazione generale, alla quale dovranno assoggettarsi tutte quelle persone che non furono mai vaccinate o che furono vaccinate prima del 1908 e che per la loro posizione o per lavori manuali potrebbero venire a contatto con ammalati o feriti sul campo (medici, farmacisti, curatori d'anime, levatrici, visitatori di morti, guardie sanitarie, becchini, lavandaie, addetti ad imprese di trasporti, braccianti, impiegati postali ecc. In conformità a tale disposizione questo Municipio rende noto che la vaccinazione generale verrà praticata gratuitamente da parte del medico comunale dott. I. de Vecchi per i Comuni censuari di Parenzo, Varvari e Monsalice domenica 27 corr., alle 10 ant. nell'edificio municipale e nei giorni 28 e 29 settembre e 1 usque incl. 4 ottobre dalle 4 alle 5 pom. nell'ambulanza privata del medico vaccinatore.

Dopo le elezioni a Pinguente.

(Tribunale Circ. di Rovigno).

Rovigno, 27. Sotto la presidenza del cons. Corazza ebbe luogo il dibattimento al confronto di Antonio Cosarich, agricoltore, da Pinguente, d'anni 62, accusato del crimine di grave lesione corporale tentata e consumata.

Egli che milita nelle file del partito italiano della pittoresca borgata, e che professa apertamente e con franchezza i suoi sentimenti nazionali, a suo dire, sarebbe per questo motivo odiato dai croati del luogo. Fatto si è che la sera del 7 giugno p. p., giorno nel quale ci furono le votazioni per l'elezione dei deputati dietali da parte della curia generale, egli, entrato in un'osteria di Pinguente, nella quale si trovavano molti croati che emettevano insistenti grida di «živio», malgrado si trovasse solo del partito italiano, non potè far a meno di contrapporre a quelle grida dei sonori e potenti «evviva». S'indignarono i croati, gli mostrarono le corna e, numerosi come erano, si avventarono contro di lui con intenzioni palesamente tutt'altro che benevoli. Successe un pandemonio, durante il quale il Cosarich, secondo l'accusa, non sarebbe rimasto con le mani in mano. Quando ritornò un po' di quiete si constatò che un villico di parte croata, certo Ante Marinaz era ferito gravemente alle regioni del petto e dell'ombelico, e che un altro croato, tale Antonio Klaric, era stato in procinto di esser ferito gravemente, e ciò tutto, sempre secondo l'accusa, ad opera dell'accusato il quale al dibattimento, ammise bensì di aver reagito contro i croati, che lo assaltarono spavaldi perchè numerosi, mentre lui era solo, ma che lo fece senza adoperare armi e perchè gravemente provocato e minacciato, tanto è vero che gridavano riferendosi a lui: «ammazzatelo, ammazzatelo e che non resti di lui che un pezzetto piccolo come una pallottola». Agì adunque per legittima difesa. Negò recisamente di aver ferito volontariamente alcuno: teneva una mano in una tasca ove stava una falce e non è escluso che il Marinaz su di essa si fosse ferito nella collutazione da solo; sostenne ad ogni modo di non aver adoperato tale arma nè contro di lui nè contro il Klaric.

Parecchi testimoni, che ammisero di militare nelle file del partito croato, confermarono l'accusa.

Su proposta della difesa, la Corte trovò di prorogare il dibattimento per sentire quattro testimoni non comparsi e altri testimoni introdotti a discarico.

L'accusato era difeso dall'avv. Depiera. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Quarantotto.

La fame d'un bracciante

Il bracciante Pietro Badron, d'anni 26, di Pola, fu chiamato a rispondere davanti ai giudici del reato di essersi rifiutato di lavorare mentre era addetto ad uno stabilimento idraulico erariale di questa città. Al dibattimento si giustificò asserendo di non aver agito per cattiveria, ma perchè era esasperato della gran fame che aveva, non avendo trovato neppur un briciolo di pane da metter in bocca. Tale fatto non risultò contradetto dalle risultanze processuali. La Corte presieduta dal cons. d'Appello dott. Sbisà, accogliendo le vedute del difensore dott. Giorgio Devescovi, pronunciò sentenza di assoluzione.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 29. Frumento cor. 18.40 a 18.75 50 chilogr.; Segala cor. 14.05 a 14.45 50 chilogr.; Avena cor. 10.70 a 11.30 50 chilogr.; Formentone cor. 9.55 a 9.75 50 chilogr.; Orzo cor. 9.80 a 10.10 50 chilogr.

Zucchero.

LONDRA 28. Java sostenuto 24.6 venditori per settembre 23.— pagato, per ottobre 22.6 venditori.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Elenco dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 29 settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 6, «Ballanoch», 1, scaricazione; 12 b, «Tripoli», 20, caricazione; Molo II, «Josephine», Hangar 18 a, «Traky», 8, car.; 18 b, «Danubio», scar.; 17, «Jonia», 29, car.; 21, «Urano», Hangar 24, «Sarajevo», 25, «Brindisi», 30, «Gisela»; 27, «Gilda».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Rascich - Trieste.

CONSERVATORIO
GIUSEPPE TARTINI
VIA CARDUCCI N. 28
Nei giorni di Giovedì 1, Venerdì 2 e Sabato 3 Ottobre verranno aperti nuovi corsi in tutte le Scuole.
Iscrizioni presso la Segreteria

Oggi ultimo giorno
L'eletto, affollatissimo pubblico che ieri gremì il nostro elegantissimo Salone, riconfermò il GRANDIOSO SUCCESSO ottenuto dal magnifico dramma in 4 atti
ANIMA PERVERSA
interpretato con finezza e passione insuperabili dal più perfetto, elegante, aristocratico artista della scena cinematografica, Mario Bonnard.
Orario: 5, 6.15, 7.30, 8.45, 10 pom.
DOMANI
per aderire alle infinite richieste dei frequentatori, ULTIMA DEFINITIVA RIPRESA del primo capolavoro della „GLORIA" - il più grande successo mondiale della cinematografia - interpretato dalla coppia Lyda Borelli e Mario Bonnard:
Ma l'amor mio non muore!...
TEATRO CINE - PALACE HOTEL

MARIO BONNARD
OGGI AL CINEMATOGRAFO NOVO CINE
ACQUEDOTTO 37
PROTAGONISTA DEL CAPOLAVORO IN 6 ATTI
IL TRENO DEGLI SPETTRI

GRANDE FABBRICA
CERCA per PRONTA ENTRATA
BRAVO IMPIEGATO
esperto in tutti i lavori commerciali.
Esigesi conoscenza dell'italiano e d'altra lingua del paese.
Concorrenti celibi dell'età da 26 a 28 anni indirizzino offerte sub „K. 3470" a Haasenstein & Vogler A. G., Vienna I.

Società di Navigazione D. Tripcovich & C.i, Trieste
Orario della Linea regolare passeggieri e merci
TRIESTE-VENEZIA e viceversa
valevole dal 3 Settembre a. c. fino a nuovo avviso, a mezzo del piroscafo a doppia elica
„CYCLOPS"
Partenza da Trieste (Punto franco, molo 2) ogni lunedì e ogni giovedì alle 8 ant.
Ritorno da Venezia (Bacino S. Marco) ogni martedì e ogni venerdì alle 10 pom.
Per biglietti di passaggio (I e III classe) e per noli rivolgersi esclusivamente alla Società D. Tripcovich & Ci. Trieste, Piazza della Borsa 12, e all'agente generale G. Radonicich fu D. Venezia, Piazzetta S. Marco.
(Salvo cambiamenti e a norma del regolamento d'esercizio).

SOCIETÀ ITALIANA DI SERVIZI MARITTIMI
Agenzia di Trieste - Via Valdirivo 24 - Telefono 71
LINEA
TRIESTE - VENEZIA
E RITORNO
col nuovo piroscafo di lusso „Tripoli"
Partenza da Trieste (Punto franco, Hangar N. 9): Martedì e Venerdì alle ore 8 ant.; Arrivo a Venezia: Martedì e Venerdì alle ore 2 pom.
Partenza da Venezia (Bacino di San Marco): Domenica e Mercoledì alle ore 12 pom.; Arrivo a Trieste: Lunedì e Giovedì alle ore 6 ant.
Al Lunedì e Giovedì si accettano merci per Venezia e per gli altri scali toccati dalla Società.

Nuova partita Stivali
di qualità primiss'ma
PER UOMO, DONNA E FANCIULLI
a prezzi d'occasione
soltanto per poco tempo, in
Via Lazzaretto vecchio 45

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA tedesca cerca posto, possiede attestati lungo servizio. Offerte «Cuoca 2» Piccolo. 2 A

CUOCA perfetta offresi. Scrivere «Fleissig» al Piccolo. 7861 A

CUOCA attempata, capace, onesta, referenze ottime, offresi. Carducci 40, III, sinistra. 11140 A

PRESTASERVIZI seria, ottime referenze, offresi per mattina e dopopranzo oppure tutta la giornata. Scrivere «Capace 7999» al Piccolo. 7999 A

RAGAZZA brava, pulita, cerca lavoro per tutta la giornata. Offerte «Josephine» al Piccolo. 7925 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA tedesca, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7986 B

CAMERIERA o bonne tedesca, capace cucire, stirare, paziente bambini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7797 B

CAMERIERA capace, sappia cucire, anche a macchina, cercasi per distinta famiglia. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7, primo. 84 B

CUOCA brava cercasi. Via Istituto 16, primo. 7998 B

CUOCA cercasi. Cavana 18, primo. 7972 B

CUOCA con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7982 B

CAMERIERA fina cercasi per servizio di tavola. Inutile presentarsi senza attestati di cameriera. Indirizzo al Piccolo. 7818 B

CUOCA abile, cucina italiana cercasi prontamente per due persone. Indirizzo Piccolo. 7948 B

CAMERIERA semplice cercasi prontamente. Acquedotto 41, quarto, destra. 7957 B

DOMESTICA pulita, conosca bene cucina semplice, cerca famiglia tre persone adulte. Scussa 8, secondo, destra. 11164 B

DOMESTICA semplice cercasi. Presentarsi con attestati, via Giulia 11, I, sinistra. 7973 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente per bambini. Carpison 7, secondo. 7962 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi, piccola famiglia. Via Rossetti 14, IV, sinistra. 11180 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia con bambino. Acquedotto 86, II, porta 11. 7936 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Rossetti 26, III piano, porta 11. 11135 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Giuseppe Parini 12, secondo, porta 15. 11134 B

DOMESTICA capacissima stanze, cucina, stirare cercasi. Piccolomini 2, III, sinistra. 11118 B

DOMESTICA dai 18 ai venti anni cercasi. Riva Grumula 22, IV piano. 11122 B

DOMESTICA giovane, tedesca o friulana, cercasi. Acquedotto 54, III, porta 10. 7979 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Valdirivo 22, secondo. 10 B

DOMESTICA con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi. Via S. Giovanni 16, porta 6. 11189 B

DOMESTICA buoni attestati, cercasi. Barriera N. 88, I piano, porta 4. 11 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7849 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due dopopranzo, cercasi. Via Chiozza 42, quinto. 7995 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Massimo d'Azeglio 28, II piano, 10. 7935 B

PRESTASERVIZI mattina dopopranzo cercasi prontamente. Foscolo 16, quarto, porta 20. 11121 B

RAGAZZA ammodo, bella presenza, che sappia perfettamente cucinare anche dolci, cercasi. Presentarsi 10-12, indirizzo Piccolo. 20 B

RAGAZZA giovane, tedesca, cercasi subito per piccola famiglia. Via Foscolo 3, III, destra. 11133 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BONNE, parla italiano, tedesco, sa bene cucire, offresi presso distinta famiglia. Offerte «Antonietta» Piccolo. 7817 C

CONTABILE perfetto, corrispondente per le lingue: italiana, francese, inglese, tedesca, parlante correntemente, anche il russo, olandese, polacco, spagnuolo, lavoratore serio ed intelligente, cerca impiego. Sub «Romano» Piccolo. 13505 C

CHAUFFEUR meccanico assente obblighi militari, ottime referenze offresi. Gentili offerte «Chauffeur» al Piccolo. 10928 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili. Scrivere al Piccolo «Lucidatore». 11182 C

GIOVANE pratico offresi per lucidare parchetti, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 7941 C

LAVORANTE fornaio, offre 100 corone a chi gli procurasse occupazione stabile. Indirizzo Piccolo. 14 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo 7 (Corso). Rivolgersi in portone. 11154 C

MODISTA assume ordinazioni, rimoderna fiori qualunque modello. Fusto fattura cor. 4. - Istituto 18, II, destra. 21 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portinai in casa signorile. Scrivere «G. B. 30» Piccolo. 11175 C

POVERA orfana offresi principiante scrittoio o cassiera. Indirizzo al Piccolo. 12 C

SIGNORINA, parla francese, italiano e tedesco, abile nel cucito, cerca posto quale governante. Indirizzo Piccolo. 7258 C

SIGNORINA stenografa, dattilografa tedesca, conosce tutti lavori scrittoio e italiano, cerca posto. Scrivere «Stenografia» Piccolo. 7834 C

SORVEGLIANZE, informazioni e ricerche di qualunque genere, assume coscienziosamente persona fidata. Rivolgersi Argus, banco Caffè Tommaso. 6 C

SIGNORINA pratica scrittoio, perfetta fatturista, bellissima calligrafia ed ottimo attestato, cerca pronto impiego. Sub «Assidua» Piccolo. 5 C

SIGNORINA tedesca, con attestati lunga pratica, brava nell'attendere a bambini, nell'educarli, nel cucito e direzione casa, cerca posto adatto. Offerte «A. K. 11» Piccolo. 11158 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Presentarsi 9-10, Via Donato Bramante 9. 50 D

GARZONA stiratrice cercasi alcune ore al giorno. Madonnina 11, porta 16. 11105 D

MACCHINISTA cercasi per calzoni. Androna della Corte N. 1, II. 11148 D

PRATICANTE con paga trova pronta occupazione. Richiesta conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia. Offerte dettagliate: Posta centrale casella 364. 11108 D

PRATICANTE, di famiglia buona, cercasi. Costarelli, Corso 1. 7840 D

RAGAZZO cercasi per drogheria. Zanior, Via S. Marco 18. 11126 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi prontamente. Sette fontane 32, Bisiach. 11181 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesco, dattilografa, stenografa italiano, trova pronta occupazione, qualora buone referenze. Offerte sub «Perfetta corrispondente» Piccolo. 10996 D

SARTA da uomo cercasi prontamente per macchina e occhielli. Sartoria Piccoli. 11176 D

SIGNORINA tedesca cercasi conversazione passeggio bambini pomeriggio. Offerte «L. V. S.» Piccolo. 7967 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO e vitto darebbesi, 12 corone settimanali. Via Fontana 3, scala destra, porta 6. 11146 E

BAMBINI prendonsi a pensione da distinta famiglia di cuore, residente Barcola. - Offerte «711» Piccolo. 11123 E

CAMERA con acqua e gas affittasi. Via Giulia N. 6. 7626 E

CAMERETTA interna, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 27, II. 11083 E

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Boschetto 24, II. 7836 E

CAPPOTTINO berretto lana rossa lavorato mano, tendine finestra, chiffonnier due porte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7583 E

CAMERETTA piccola, ingresso libero, vuota, affittasi. Via Valdirivo 16, IV, esclusi domini. 11047 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vuota, affittasi ingresso scale, distinta persona. Paduina 3, terzo. 11039 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi. Maiolica 14, porta 12. 1 E

CAMERA ammobiliata con ingresso libero affittasi a prezzo mite, in Corso. Indirizzo Piccolo. 7944 E

CAMERA ammobiliata affittasi per signora o signorina impiegata. Via Belvedere N. 27, I, porta N. 6. 7829 E

CAMERA bella, comodo cucina, soltanto per persona onesta, corone 18. Corso. Indirizzo al Piccolo. 17 E

CAMERE due, anticamera, ingresso libero, luce elettrica, per scrittoio, ambulanza, in Corso, affittansi. Rivolgersi Caffè «Progresso», Montegani, ore 5-7. 11209 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi, volendo vitto oppure comodo cucina. Pane 3, porta 7. 11200 E

CAMERINO con letto affittasi. Rivolgersi Carducci 28, V, porta 15. 11179 E

CAMERINO pulito, volendo vitto affittasi. Foscolo 27, porta 12. 11174 E

CAMERINO e cameretta, ammobiliato affittansi prontamente, casa nuova. Gatteri 41, porta 11. 11139 E

CAMERA ammobiliata per due persone affittasi presso persona sola. Via Farneto 26, IV piano. 7958 E

CAMERINO ammobiliato, soleggiato, I piano, vicinanze scuola Parini affittasi. Indirizzo Piccolo. 7958 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi. Via Istituto n. 19, porta 2. 11145 E

CAMERE (una, due), vuote, ammobiliate, affittansi. Crociera 2, secondo, angolo Coroneo. 11147 E

CAMERE (2) grandi affittansi per scrittoio oppure per società. Ingresso libero. Fonderia 12, II, angolo piazza Ospedale. 7919 E

CAMERINO con letto affittasi. Via Boschetto 42, porta 10. 7918 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, 2 finestre, gas, affittasi prontamente. Massimo Azeglio 21, I piano, destra. 11103 E

CAMERA ammobiliata con comodo di cucina affittasi prontamente. Via Traversale del Bosco 4, porta 4. 7920 E

CAMERA davanti, ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi corone 76, Madonna mare 6, I, sinistra. 7923 E

CAMERA ammobiliata, davanti, ingresso libero, affitta piccola famiglia. Belvedere 4, porta 14. 7926 E

CAMERA ammobiliata, vitto, condizioni oneste, affittasi signorina indipendente. Indirizzo Piccolo. 7921 E

CAMERA ammobiliata, una due persone, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Piccolomini 8, porta 17. 7929 E

CAMERETTA ammobiliata, bellissima, massima pulizia affittasi. Canova 13, I piano, porta 8. 11109 E

CAMERA grande affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7940 E

CAMERETTA vuota affittasi corone 10. Giacinto Gallina 6, IV. 7945 E

CAMERE affittansi in via Felice Venezian 16, I, porta 3. 7931 E

COMPAGNO stanza cercasi. Sapone 5, II, scala seconda. 7932 E

CAMERE (tre), bene ammobiliate, con tutti comfort, in casa nuova, primo piano, con vitto fino affittansi prontamente a tre distinti signori. Indirizzo Piccolo. 7934 E

CAMERINO ammobiliato, pulitissimo, arioso, affittasi a persona dabbene. Farneto 41, II, sinistra. 7937 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, nettezza scrupolosa, gas, stufa, affittasi. Francesco Assisi 15, secondo. 11034 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Gatteri 44, porta 3. 7871 E

CAMERA e cameretta ammobiliate, affittansi. Farneto 28, I piano. 7853 E

CAMERA bellissima, vuota oppure ammobiliata, affittasi. Via Fontana 22, I. 10971 E

CAMERINO bello, chiaro, ammobiliato, affittasi. Acquedotto 56, I, porta 5. 11029 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, elegante, stufa, gas, eventualmente ottimo vitto; nonchè camerino chiaro, affitta persona sola. S. Francesco 8, porta 13. 10973 E

CAMERA bene ammobiliata, parchettata, ingresso scale, affittasi. Olmo 4, III, porta 13. 7863 E

LETTO affittasi, giovane dabbene. Via Olmo 4, terzo, porta 13. 7864 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi Torre bianca 15, terzo. 11080 E

CAMERA soleggiata, vuota, ammobiliata affittasi, Olmo 3, porta 20. 11084 E

CAMERA ammobiliata nuovo, eventualmente vitto affittasi prontamente. Rossetti 16, p. 2. 7916 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, bagno, centro. Indirizzo Piccolo. 7896 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi a distinto signore. Vasari 17, primo, destra. 10969 E

CAMERE due, bene ammobiliate affittansi prontamente. Via Malcanton 12, I, destra. 10956 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi via Crociera 1, terzo, destra. 10964 E

CAMERA ammobiliata, nettissima, vista campagna affittasi. Commerciale 9, porta 38. 10955 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi a Commerciale 18, IV piano. 10949 E

CAMERA due letti, salottino uso cucina affitta persona sola. Via Ponterosso 3, terzo. 7799 E

CAMERINO con letto, stanza vuota, bellissima posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7779 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, bellissima, posizione centrica, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 15. 7660 E

CAMERA ammobiliata, sul davanti, affittasi corone 18. Giov. Boccaccio 6, porta 15. 7767 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi prontamente, anche per una signorina impiegata. - Belvedere 27, I, p. 6. 7824 E

CAMERA uno, due letti, stufa affittasi. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 10976 E

CAMERE, una, due, belle, bene ammobiliate, volendo cucina, affittasi. Acquedotto 56, I, porta 5. 11028 E

CAMERA vuota, parchetti, davanti, affittasi prontamente. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 7870 E

CAMERA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Corso 21, terzo, sinistra. 11036 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo vitto, cucina boema, affittasi. Via Squero nuova 3, II. 10930 E

CAMERA, uno, due letti, mobili nuovi, vitto, affittasi prontamente. Paduina 5, I, destra. 10999 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, presso coniugi tedeschi, senza figli, affittasi a signore o signora distinta. Via Massimo d'Azeglio 21, II, sinistra. 7846 E

CAMERA ammobiliata, una, due persone, affittasi prontamente. Caserma 8, I. 7844 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Maiolica 14, angolo Tintore, II piano, destra, campanello destra. 7843 E

CAMERA vuota, camerino vuoto o ammobiliato, con cucina, affittansi. Ferriera 5, scala II, porta 31. 10792 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Farneto 46, terzo, porta 15. 10950 E

CAMERA vuota, ammobiliata, stufa, gas, vitto affittasi modico prezzo a distinta signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 7778 E

CAMERINO vuoto sul davanti affittasi. Alighieri 9, secondo. 7776 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, buon vitto affittasi. Torre bianca 31, terzo. 10939 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, unico subinquilino, volendo vitto, affittasi, cor. 70. - Barriera vecchia 11, terzo, destra. 7715 E

CAMERETTA ammobiliata con vitto o senza, affittasi distinta famiglia, prezzo mite. Corso 1, quarto, porta 10, destra. 11066 E

CAMERA elegante con o senza vitto, affitta distinta famiglia. Scussa 6, terzo. 7898 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato affittasi. Via Toro 11, terzo, angolo Farneto. 7893 E

CAMERA bella, ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Acquedotto 56, II. 7835 E

CAMERA vasta d'affittare. Acquedotto 33, IV piano. 10690 E

CAMERA elegante, soleggiata, stufa, quiete, affittasi presso piccola famiglia. Coroneo 13, III, sinistra, direttamente. 10986 E

DONNA di cuore abitante campagna cerca bambino per allevare con biberone. Indirizzo Piccolo. 7961 E

LETTI uno oppure due, affittasi ad onesta persona. Farneto 44, mezzanino, porta 20. 11001 E

LETTO, a ragazzo o donna onesta affittasi. Via Fonderia 12, terzo, sinistra. 7856 E

LETTO per compagno di stanza, oppure camera matrimoniale, affittasi. Gatteri 27, V. 11161 E

LETTO affittasi, donna o ragazza pulita, cor. 11. Gatteri 27, quinto. 11160 E

LETTO in stanza affittasi a ragazza o donna. Indirizzo Piccolo. 19 E

STANZA ammobiliata, arieggiata, pulizia, quiete, affittasi corone 28. Parini 2, I. 7591 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti affittasi a unico subinquilino. Via G. Gatteri 13, I piano, porta 3. 10805 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 48, IV, porta 29. 7719 E

STANZE, volendo vitto buonissimo, buon prezzo, affitta signora tedesca, anche due persone uso piano. Via Valdirivo 36, II piano, Becher. 11062 E

STANZE ammobiliate, una vuota, ingresso libero, affittansi. Riborgo 17, I. 11061 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 6. 10980 E

STANZA splendidamente ammobiliata affittasi a distintissime signore. Geppa 12, I, destra. 7886 E

STANZA bella, vuota d'affittare presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 7867 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, parchetti, gas, stufa, affittasi. Via Cologna 11, secondo. 11031 E

STANZA ammobiliata, nettissima, entrata indipendente, affittasi prontamente. Ponte 6, V. 11141 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia affittasi. Farneto 32, II, destra. 11143 E

STANZA vuota affittasi uso deposito. Squero nuovo 4, secondo. 7933 E

STANZA elegantissima, due finestre, affittasi a distinto signore. Carducci 34, mezzanino, porta 3. 11111 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Via Capuano 6, III. 7946 E

STANZA ammobiliata, bellissima, bella vista, e cucina affittasi corone 36 per due, presso persona sola. Domenico Rossetti 12, porta 2. 11120 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, eventualmente più piccola, affittasi. Madonna mare 5, secondo, destra. 11119 E

STANZA ammobiliata con due letti e cucina affittasi. Rivolgersi Foscolo 4, pasticceria. 11112 E

STANZA e camerino bene ammobiliato affittasi. Via Gatteri 23, porta 20. 11110 E

STANZA vuota affittasi. Piazza S. Lucia 1, I. 11107 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 13. 7927 E

STANZA ammobiliata, bella, affittasi. Rivolgersi via Aleardi 494, I, porta 6: Piazza Scorcola. 11104 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 16, primo, sinistra. 11079 E

STANZA, bene ammobiliata, massima quiete, affittasi. Acquedotto 41, mezzanino. 7858 E

STANZA, camera, camerino, ammobiliati, ingresso libero, eventualmente 2 letti affittansi. Monte 9, porta 9. 7604 E

STANZE una, due, con poggiuolo, ammobiliate, bellissima vista al mare, affittansi; possibilmente signore o signora pensionate. Rivolgersi: via S. Anastasio N. 22, Negozio d'installazione elettrica Vittorio Bahn. 7768 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Barriera vecchia 18, quarto. 7765 E

STANZA ammobiliata o vuota, scrupolosa pulizia, eventualmente vitto, prezzo mite, presso distinti coniugi affittasi. Coroneo 29, I, p. 6. 11048 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Corso n. 30, I. 10983 E

STANZA ammobiliata, due letti, vitto, affittasi. Pierluigi Palestrina 2, secondo. 7882 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Caserma 5, primo. 7868 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Visitare dalle 7 alle 10 ant. Canova 21, III, porta 19. 11027 E

STANZA elegante, vitto, piano, affittasi. Ruggero Manna 3, II, destra. 7841 E

STANZA ammobiliata, davanti, vicinissima Meridionale, affittasi corone 20. Lorenzo Ghiberti 6, IV, porta 21. 7837 E

STANZA per due amici affittasi. Molin piccolo 6, porta 9. 7827 E

STANZA elegantemente ammobiliata, davanti, soleggiata, affittasi. Coroneo 17, porta 6. 7879 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi, unico subinquilino. Barriera 21, III. [illegible] E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, III. 11023 E

STANZA grande, ammobiliata, davanti, con stufa, affittasi. Antonio Caccia 11, I piano, porta 3. 11019 E

STANZA elegantemente ammobiliata, bella vista, affittasi. Benedetto Marcello 2, porta 7, principio via Tigor. 11037 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, unito stanzino, corone 30 mensili, affittansi. Barriera 15, III, destra. 10982 E

STANZA vuota, con comodo cucina, affittasi. Via Boschetto 24, III. 7832 E

STANZA ammobiliata, comfort affittasi. Carpison 14, I, sinistra; vicino Giardino pubblico. 10975 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, paraggi Meridionale. Via Ruggero Manna 20, porta 8. 7818 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero, affittasi, distinto signore. Via Armeni 8. 7820 E

STANZA elegantissima, per due amici, volendo salotto, uso del piano, affittasi. Segantini 6, secondo. 10993 E

STANZA bella, ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente. Chiozza 11, I. 10994 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 29, III, porta 9. 7857 E

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affittasi. Vasari 17, porta 14. 11014 E

STANZA grande, due finestre, elegantemente ammobiliata, anche a due persone, luce elettrica, vitto, affittasi. Stadion 6, III piano, porta 12. 7835 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(76)

«Se potessi ricompensarti in qualche modo, lo farei a costo della mia vita e del mio onore. Ma così come stanno le cose, non posso neanche ringraziarti. Sarei tentato piuttosto di maledirti per il peso di cui hai gravato la mia anima, se non sapessi ch'esso fa parte della mia punizione.

«Non ci vedremo più, Laura diletta. E' un sacrifizio che ti devo e che saprò compiere. Ho rovinato la tua vita e quando ero in punto di morte, ho giurato di non tentarti più. Le cose sono andate male per noi, mia diletta. Io sono stato punito, e tu buona, dolce, nobile creatura, sei stata punita con me.

«Ma tu poi ancora far del bene a questo mondo. La bontà e la ricchezza possono alleviare molte sofferenze. Per quanto io odi tuo marito per tutto il male che ti ha fatto, so che ti ama, che ha peccato anch'egli per amore e che farà il possibile per accontentarti ed aiutarti nelle tue opere di carità.

«Ma so pure che in questi tempi i grandi proprietari hanno molti oneri.

«Io possiedo molto più di quanto mi occorre e la mia infermità m'impedisce di fare tutto il bene che vorrei. Perciò ho firmato quest'oggi in tuo favore un atto di donazione di 100.000 sterline che ti prego adoperare per la causa dei miseri e degli infelici.

«Per conto mio farò il possibile per sopportare la vita senza far più male ad alcuno. Mi sono sciolto dalla promessa data ad Eleonora. Dopo quanto è accaduto mi sarebbe stato impossibile sposarla, ed anche facendo astrazione da questo, non voglio imporre ad una donna il peso d'un marito cieco ed impotente.

«Vivo nelle tenebre, amatissima mia, e l'unica mia luce sulla terra sarà il ricordo del tuo caro viso. Dio ti benedica e ti preservi da ogni male. E' questo il voto più ardente di chi ti ama sempre. - John Shil».

Quando Laura ebbe finito di decifrare quella lettera, se la portò alle labbra bagnandola di lagrime. Quella era dunque la conclusione di tante vicende. John Shil doveva vivere cieco, impotente e solo, ed ella doveva seguitare ad essere la moglie di Tankerlane. Non doveva veder più l'uomo che amava e che forse non le avrebbe neppure scritto più. Era quella la calma dopo la tempesta scoppiata sopra di loro? Per lei la rinuncia e la pace risultante dall'esercizio del bene, per lui la solitudine e l'oscurità. Per questo ella aveva sacrificato la sua felicità, per questo egli aveva sfidato le leggi umane e divine. Il suo cuore si ribellava all'idea delle lunghe giornate di tedio cui egli era condannato. Se lo figurava solo, senza amici, obbligato a dipendere dagli altri per i bisogni più semplici, ed al pensiero di quell'unico uomo sofferente, le scuole, le chiese, gli ospedali, le sofferenze dei poveri, i bisogni delle vedove e degli orfani perdevano per lei qualunque importanza.

Ad un tratto balzò in piedi e gettata la lettera nel fuoco gridò:

— Mio Dio, abbi pietà di lui. Rischiara le sue tenebre! Oh Signore, ascolta le mie suppliche!

Ma appena pronunciate quelle parole, pensò di lasciar tutto e di andare da lui. Sì, rinunciare alla sua posizione, alle sue buone opere, al suo onore di moglie, alla sua salvezza eterna e tornare a Black Hall come il giorno prima della sua malattia. Egli si era sciolto dai suoi impegni con Eleonora, era libero e non avrebbe pensato a Tankerlane se non forse per rallegrarsi di offendere un nemico. L'altra volta, l'aveva trattenuto il pensiero di Eleonora. Ma adesso se erano entrambi disposti a sopportare le critiche della gente, nulla poteva più dividerli. Sì, andrebbe da lui ed egli, cieco e ammalato, non avrebbe la forza di resistere alle sue preghiere. Il suo cuore anelava ad una mano per condurlo, ad una voce amante per confortarlo, ad un occhio amoroso per sostituire i suoi. Come avrebbe potuto respingerla? Era già venuto meno alle sue virtuose risoluzioni. Aveva risoluto, per propria confessione, di non scriverle, eppure le aveva scritto. Come avrebbe potuto resisterle udendo la sua voce, sentendo la carezza delle sue mani? Chi mai può avere tanta forza d'animo da preferire una vita oscura e solitaria ad una vita d'amore e di felicità? Avevano davanti molti anni da impiegare facendo del bene. Avrebbero percorso questa valle di lagrime tenendosi per mano fino alla fine del loro cammino; e dopo?

Il corso dei suoi pensieri fu interrotto da tale domanda cui non seppe rispondere.

— E dopo? - disse ad alta voce, - e dopo, mio diletto?

Nel silenzio della stanza le parve sentir risuonare la risposta, in poche parole a lei note fin dalla prima infanzia: «Prima la morte e poi il giudizio».

Le ripetè una dozzina di volte come per afferrarne bene il significato. Poi si gettò in ginocchio, con un gemito doloroso. Il sogno era finito. Aveva visto in tutta la sua nuda realtà l'azione che stava per commettere.

— Perdonami, Signore, - esclamò, - dammi la forza di seguire i tuoi voleri e dà a lui la forza di sopportare la sua disgrazia. Allontanami dal peccato, dall'idea del peccato. Aiutami, Signore, perchè sono debole come un fanciullo.

Si nascose il volto fra le mani e pianse in silenzio. La nuova vita di Laura Tankerlane era cominciata ed il passato era morto.

CAP. XXXIX.

Fiamme sotto la cenere.

Un anno era passato lentamente e dolorosamente per tutti gli attori della tragedia scaturita dalla morte di Ben Holland.

Eleonora Jackson s'era dedicata, anima e corpo, al lavoro, tentando dimenticare il suo dolore nell'eccitazione e nelle fatiche della sua arte, nell'applauso della folla, nel piacere che provano tutti coloro che sanno commuovere i loro simili. I trionfi erano succeduti ai trionfi ed ella aveva conquistato un primissimo posto fra le attrici del giorno. Nessuno poteva gareggiare con lei nel riprodurre i caratteri tragici. Ella presentava al suo uditorio la passione, l'odio, la vendetta, la gelosia, il dolore, come se quei sentimenti fossero parte di lei. I critici che elogiavano il suo meraviglioso realismo ignoravano che davanti al pubblico ella metteva a nudo il suo cuore, la sua anima.

J. B. Harris-Burland. (Continua)

†

GIUSEPPINA ved. TUSSER già ved. ZORZETTI

spirava questa mane dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I desolatissimi figli **Giacomo, Giovanni, Ermanno, Anna mar. Dapretto, Emma mar. Lazzarich, Teresina mar. Penso, Ernesta** e **Valeria,** la nuora **Teresina nata Biasutto,** i generi **Giovanni Dapretto, Giovanni Lazzarich** e **Rodolfo Penso** a nome pure dei nipoti e degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 1. Ottobre alle ore 3 pom. direttamente al Camposanto movendo il convoglio dalla casa N. 8 di via S. Vito.

TRIESTE, 29 Settembre 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

EDUARDO PROSSLINER

i. r. Capitano del reggimento Alpini di Trento

cadde eroicamente addì 29 agosto sul campo di battaglia presso Leopoli

I sottoscritti desolatissimi, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

TRIESTE, 29 settembre 1914.

MARIA ved. PROSSLINER, madre
RODOLFO PROSSLINER fratello
GIUSEPPINA PROSSLINER sorella

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

GIORGIO CORAZZA, profondamente addolorato, partecipa per sè e fratelli la morte dell'amatissimo fratello

Don GIUSEPPE CORAZZA

Parroco emerito di Torre,

avvenuta ieri dopo lunghe sofferenze.

TORRE, 29 settembre 1914.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

Ierimattina ad ore 8 si spegneva serenissimamente, per inesorabile morbo contratto sotto le armi, il volontario di riserva

CESARE DECLICH

assolto in legge

I sottoscritti, accasciatissimi, annunciano questa dolorosa perdita a quanti lo conoscevano.

Il trasporto funebre avverrà giovedì 1. ottobre alle ore 3 pom. dalla Cappella dell'Ospitale civile direttamente alla Transalpina, da dove partirà venerdì mattina alla volta di Visignano. Da lì a mezzogiorno moverà il funerale per la chiesa alla tomba di famiglia.

TRIESTE, 30 settembre 1914.

ANNA ved. DECLICH, madre
MARIA, sorella
ANTONIO, cand. iur.
FAUSTO stud. med.
fratelli
CATERINA DECLICH
CAROLINA in COSSETTO
zie

Col presente si sostituisce ogni diretta partecipazione e si prega di venir dispensati da visite di condoglianza e dall'invio di fiori.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Le famiglie **BIDOLI, de FRANCOL, IURCO, PIRNET,** profondamente commosse, esprimono la loro perenne riconoscenza a quanti vollero in vario modo onorare la cara memoria del loro indimenticabile estinto e farsi partecipi dell'immensa, improvvisa sventura che le ha irreparabilmente colpite.

Ringraziano in particolare la Direzione e gli impiegati dell'**Adriatica Società anonima di spedizioni,** le Direzioni e i soci dell'**Associazione Patria,** dell'**Unione economica nazionale,** dell'**Associazione Operaia Triestina,** della **Giovane Trieste** e le rappresentanze di tutti gli altri sodalizi che parteciparono alle onoranze funebri.

†

GIUSEPPE PENSO

d'anni 77, dopo brevi sofferenze spirò ieri mattina munito dei conforti religiosi.

Il dolente fratello ANDREA, i nipoti ALBERTO, CAROLINA, IDA, FANNY e MARIA, unitamente agli altri parenti, dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 1. ottobre alle ore 9 ant. dalla casa N. 41 di via Amerigo Vespucci.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

AUTORIZZATO Giardino infantile, istruzione italiana, tedesca per bambini 3-6 anni. Via Parini 8. 7889 G

APERTURA della scuola di taglio, cucito e mode di via Giacinto Gallina 3, il giorno 16 corr. Giovedì 1. ottobre cominciano i corsi regolari di taglio. Si garantisce la più brillante riuscita delle signorine allieve, dato il metodo semplicissimo e perfetto d'insegnamento. Le inscrizioni continuano giornalmente dalle ore 10—19. 11035 G

AUTORIZZATA scuola di danza, viene riaperta 1. ottobre. Iscrizioni e informazioni giornaliere via Rettori 1, maestro Jaksch. 7914 G

CONVERSAZIONE toscana, lingua, letteratura insegna Giuseppina Brill, via Gatteri N. 11. 5791 G

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, stenodattilografia, lingue italiana, tedesca, corone dieci mensili. Studio Cernè, traslocato: Carducci 32. 10790 G

CORONE dieci mensili. Istruzione tedesca ogni giorno. Scrivere «Lehrer» Piccolo. 11087 G

CHITARRA, mandolino, violino apprendonsi entro due mesi, con metodi facilissimi, semplicissimi, violino più tempo. Via Nuova 49, IV 11068 G

DISEGNO, geometria, aritmetica insegnasi, corone sei mensili. Offerte «Magister» Piccolo 11085 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Barriera vecchia 12, I, sinistra. 7964 G

ITALIANO, tedesco, grammatica, corrispondenza insegna perfezione professore. Barriera 1, primo. 7771 G

MAESTRA abilitata istruirebbe ragazzine in tutte le materie. Offerte «Maestra» Piccolo. 7881 G

MAESTRO francese impartisce lezioni, conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo 10927 G

MISS Hancock. Univ. Diploma English Lessons. Via Corti 4, I. 7942 G

MAESTRA tedesca, che insegna anche piano ed eventualmente inglese, cerca posto adatto. Offerte «Laibach» Piccolo. 13504 G

MAESTRA accetta lezioni, ripetizioni materie scuole medie e musica. Offerte sub «Paziente» Piccolo. 7983 G

MAESTRO capace istruire ragazzo IV reale, matematica, fisica, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7997 G

MAESTRA distinta, offresi alcune ore settimanali, lettrice, corrispondente italiano. Indirizzo Piccolo. 6585 G

MAESTRA tedesca istruisce adulti e bambini. Anche tutte le materie scolastiche. Maurer, Gatteri 28, secondo. 7581 G

M.ME Niggl de Clermont continue ses leçons de Français: Grammaire, Conversation. Littérature. Farneto 48. 7361 G

RIPETIZIONI ginnasi, reali, elementari, cor. 4 mensili. Offerte «Insegnante» al Piccolo. 11091 G

STUDENTE reali tedesche superiori, offresi quale ripetitore a scolari scuole medie e popolari. Indirizzo Piccolo. 7707 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Offerte «Istruzione tedesca» Piccolo. 859 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, Acquedotto 53, terzo, destra. 7489 G

VIOLINO insegnasi coscienziosamente, condizioni vantaggiose. Zaccaria 5, I (angolo Farneto). 6 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BRACCIALETTO uso catena, d'argento dorato, smarrito. Essendo memoria d'un richiamato mancia di corone 10 portandolo indirizzo Piccolo. 7766 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

CAMERA, camerino, cucina, oppure comodo cucina cercansi per madre figlio pressi Lazzaretto, Sanità. Indirizzo Piccolo. 7965 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO signorile a prezzo conveniente, avente gas e luce elettrica, d'affittare nella nuova palazzina via della Fontana 11, composto di quattro stanze, corridoio, stanzetta, stanzino di servizio, bagno, dispensa, closet e poggiuolo. Informazioni Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 3 alle 4 pom. telefono 19-35. 10333 L

APPARTAMENTI piccoli, in campagna, affittansi. Scorcola Coroneo 738, Molin grande prolungata. 10799 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze affittansi prontamente, casa nuova, via S. Francesco, angolo via Carpison. 10218 L

APPARTAMENTI d'affittare: 2 camere, camerino, cucina, Acquedotto 60 e Scorcola Coroneo 757. 11042 L

APPARTAMENTI ammobiliati affittansi; uno centro città, uno campagna. Indirizzo al Piccolo. 7821 L

APPARTAMENTO vuoto, 5 camere, camerino, cucina, acqua, gas, Capuano 4, II, subaffittasi prontamente, cor. 1000 tutto compreso. Rivolgersi Tintore 5, II (Rocco). 11094 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, 2 stanzini, poggiuoli, tutto comfort, luce elettrica, vis-a-vis giardini affittasi. Via Petrarca 5, portinaio. 11059 L

APPARTAMENTO camera, cucina, pianoterra, affittasi prontamente. Rossetti 51. 7885 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi. Galileo 16, I. 7851 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, nei nuovi stabili, via Donadoni, angolo Ferriera. Amministrazione Clemencich. 11011 L

APPARTAMENTI moderni, camera, camerino, cucina: camera e cucina, affittansi. via Zamboni 2. Amministrazione Clemencich. 11010 L

APPARTAMENTO, comfort moderno, quattro camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi, prezzo ridotto. Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 11009 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, cucina, affittasi, Via Pietà 37. Amministrazione Clemencich. 11008 L

APPARTAMENTO splendido, camera, cucina, affittasi, Via Media 48. Amministrazione Clemencich. 11006 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi, Gatteri 44. Amministrazione Clemencich. 11007 L

APPARTAMENTO bellissimo, quattro camere, camerino, bagno, cucina, affittasi. Raffineria 2. Amministrazione Clemencich. 11005 L

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata, affittasi. Escluse donne. Canova 12, porta 3. 11015 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Torre bianca 23, p. 10. 10953 E

STANZA due letti, ammobiliata affittasi. Via Chiozza 3, terzo, porta 13. 7814 E

STANZA con due letti affittasi. Via Gelsi 12, secondo. 7805 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Molino piccolo 7, porta 4. 10961 E

STANZE due, soleggiate, una ingresso libero, signorilmente ammobiliate, stufa, gas, volendo vitto affitta distinta famiglia tedesca. Ireneo 5, porta 9. 10957 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, buon vitto affittasi a studente, corone 48 mensili, presso famiglia civile. Indirizzo al Piccolo. 7798 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Scorzeria 4, secondo piano. 10945 E

STANZA elegantemente ammobiliata o vuota affittasi. Boccaccio 20, terzo, M. Sh. 10948 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vista al mare affittasi. Piazza Nicolò Tommaseo 1, III 10931 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, soleggiata, con stufa in vicina campagna affittasi prontamente, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 7770 E

STANZE due, ammobiliate affittansi. Molino piccolo 7, terzo, porta 12. 7783 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi, prezzo mite. Via San Giovanni 14, terzo. 10932 E

STANZA ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Via Gatteri 30, porta 11. 7782 E

STANZA bene ammobiliata con o senza vitto affittasi. Barriera vecchia 21, terzo, sinistra. 7784 E

STANZA bene ammobiliata, libera, affittasi prezzo mite. Chiozza 36, I. 7793 E

STANZETTA vuota, disobbligata, soleggiata, affittasi. Alfieri 18, V, porta 10. 7795 E

STANZE due, eleganti, di una persona, una ingresso libero affittansi. Paduina 9, secondo, sinistra. 10934 E

STANZA affittasi. Spiridione 10, terzo, porta 9 7717 E

STANZA elegantissima, luce elettrica, prezzo modico, affittasi, eventualmente vitto. Acquedotto 24, terzo. 11065 E

STANZETTA affittasi, corone 20. Torre bianca 14, I piano. 11072 E

STANZA ammobiliata affittasi. Torre bianca 14, I piano. 11071 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Bachi 8, terzo, destra. 11157 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Rivolgersi via Valdirivo 33, portinaia. 11076 E

STANZA ammobiliata, per uno, due signori, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Acquedotto 11, primo, porta 5. 11098 E

STANZE due, ammobiliate, davanti, una interna, prezzo mite, con o senza vitto, affittansi. Via Lavatoio 3, IV. 7905 E

STANZA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, davanti, eventualmente vitto, affittasi. Rossetti 17, primo. 11097 E

STANZA elegante, uno o due letti, affittasi; volendo vitto. Prezzo facilmente da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 7912 E

STANZA ammobiliata con due letti e uso cucina, stanzino ammobiliato, puliti, affittansi. Via Chiozza 14, II piano, porta 7. 7785 E

STANZA bellissima, ammobiliata, una due persone, nonchè stanzetta soleggiata affittansi. Via S. Francesco 20, secondo. 10962 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA con vitto cercasi. Offerte con prezzo sub «Impiegato stabile» Piccolo. 11060 F

CAMERA ammobiliata, comoda, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte «Scapolo 222» al Piccolo. 11150 F

STANZA ammobiliata, posizione centrica, ingresso libero, gas, stufa, cercasi. Offerte sub «Stabile 345» Piccolo. 11077 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero sulle scale, gas, cercasi. Offerte con prezzo «Direzione» Piccolo. 10963 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, stufa, gas, cerca distinto, stabile impiegato. Offerte con prezzo sub «Centrica 10952» al Piccolo. 10952 F

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Via Madonna del mare 6, terzo piano. 7984 E

SALOTTINO con gas, posizione centrale, uso lezioni, possibilmente primo piano, cercasi. Offerte «Salottino» Piccolo. 10925 F

STANZETTA ammobiliata, chiara, cerca sarta distinta, scambio lavori, pagamento mite. Offerte al Piccolo con prezzo sub «Sarta 10984». 10984 F

STANZA vuota presso distinta famiglia, centro città, cerca impiegato anziano. Scrivere «999» Piccolo. 11026 F

STANZA vuota, soleggiata, presso distinta famiglia non mestierante, cercasi. Offerte «Trattamento famigliare» Piccolo. 7970 F

STANZA ammobiliata, vicinanze Acquedotto, cercasi. Offerte con prezzo «Marittimo» Piccolo. 11171 F

STANZETTA ammobiliata, vitto, cor. 50 mensili, cerca signorina civile. Offerte «Tedesca 7974» Piccolo. 7974 F

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, camerino, cucina, affittasi, Volta 2, prezzo modicissimo. Amministrazione Clemencich. 11003 L

APPARTAMENTI splendidi, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi, Tor S. Lorenzo 6, (traversale S. Michele) prezzo ridotto. Amministrazione Clemencich. 11004 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, comfort, pressi Meridionale, affittasi, prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 830 L

APPARTAMENTI camera, cucina, 4 camere, bagno, cucina, affittansi prontamente. Alfieri 16. Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 7993 L

APPARTAMENTI 4 camere, camerino, cucina, Acquedotto 41; due camere, camerino, ripostiglio, cucina, Lloyd 8 C; camera, cucina, affittansi prontamente. Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 7991 L

APPARTAMENTO due camere e cucina con giardino affittasi. Scorcola S. Pietro N. 222. 11155 L

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, camerino bagno, closet, acqua, gas, ripostiglio, giardino, affittasi. Via Carpaccio 10, vicino Reali tedesche. Rivolgersi pomeriggio, pianoterra, destra. 11136 L

APPARTAMENTI di camera, camerino, cucina, soffitta, pianoterra di camera, cucina, acqua, gas affittansi. Concordia 13. 7740 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi corone 36. Foscolo 16, p. 27. 11131 L

APPARTAMENTO 1 camera, camerino e cucina, affittasi prontamente. Via Fornace N. 1. 11115 L

APPARTAMENTI affittansi: 3 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, via Leo 10; 2 camere, cucina, camerino, via Canova 16; 2 camere, cucina, camerino - 1 camera, cucina, via Arcata 7, amministrazione Torre bianca 14. 11117 L

APPARTAMENTO due camere e cucina affittasi prontamente. Via Madonna del mare N. 4. 11116 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, V piano, affittasi corone 38 mensili, tutto compreso, anche acqua. Cologna 2, portinaio. 7939 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, acqua affittasi corone 480. Foscolo 44. 7938 L

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, ascensore, vista al mare, soleggiato, subaffittasi corone 800, Boccaccio 29. 7924 L

APPARTAMENTO: 2 magnifiche stanze, accessori, comfort signorile affittasi in palazzina. Via Rossetti N. 75, angolo via Eremo 6. Informazioni: via Petronio 1, telef. 2732. 10763 L

APPARTAMENTI camera e cucina affittansi prontamente. Rivolgersi: Sette fontane 41, portinaio. 6699 L

APPARTAMENTO una, due stanze, cucina, acqua, subaffittasi. Fonderia 2, primo, 10873 L

APPARTAMENTO camera, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7575 L

APPARTAMENTO bello, camera, cucina, acqua affittasi 28 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 7578 L

APPARTAMENTO pronto, nuovo, cinque stanze, camerino, cucina, poggiuolo, cortile, grande anticamera, propria scala subaffittasi qualunque prezzo. Visitare: via Farneto 3, primo. 7606 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo N. 10. 10619 L

APPARTAMENTO camera, 2 camerette, camerino bagno, affittasi. Pendice Scorcola, via Romagna 619. 10860 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, II e IV, casa nuova affittasi. Madonnina 27. 7682 L

APPARTAMENTINO con veranda ad uso fotografico affittasi. Madonnina 31. 7681 L

APPARTAMENTI due, tre camere, camerino, cucina affittansi prontamente. Via Petronio 7 10617 L

STANZE (due), grande cucina affittasi corone 300 annue. Rozzol 1067. 10779 L

STANZE (due) facciata, camerino, arioso, cucina, dispensa, affittansi prontamente 760. Piccardi 10, I. 10899 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente. Via Felice Venezian n. 14, IV, porta 20. 11040 L

CAMERE due, camerino affittansi prontamente. Via Boschetto 42, mezanino. 7769 L

CAMERE due, cucina, acqua, gas affittansi prontamente. Via San Maurizio 7. 7792 L

APPARTAMENTO due stanze grandi, cameretta, bagno, camerino, terrazza, vista al mare, comfort moderno, affittasi prontamente vicino Meridionale. Ruggero Manna 14, quarto. 11099 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini ecc.; 2 camere, cucina affittansi. Gatteri 18. 7812 L

APPARTAMENTI una stanza, cucina affittansi, corone 22; due stanze cucina cor. 36 mensili, compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 10942 L

APPARTAMENTO quattro grandi stanze, stanzetta, poggiuolo, posizione mezzogiorno, affittasi prontamente, prezzo modico, da trattarsi. Gatteri N. 20. 10875 L

APPARTAMENTI da 2 e 3 stanze affittansi prontamente, da corone 420 in più, via Piccardi 55; tre stanze, camerino, comfort moderno, Tesa 3, a prezzo convenientissimo. 10876 L

APPARTAMENTI comfort moderno, stabile di nuova costruzione, tre stanze, stanzino, bagno; due stanze, camerino affittansi prontamente Boschetto 32. 10877 L

APPARTAMENTO piccolo, affittasi prontamente a Roiano. Rivolgersi: via Coroneo 9, IV, porta 2. 10997 L

APPARTAMENTO di due stanze, camerino, cucina, affittasi, anche prontamente. Via Piccardi N. 55. 10083 L

BOTTEGA vasta affittasi prontamente. Acquedotto 41 Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 7992 L

CAMERA, cucina; camera, camerino, cucina; 2 camere, camerino, cucina, San Giacomo, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7909 L

CAMERA cucina, interno, vuote, affittansi. Olmo 12. 10960 L

CAMERA e cucina affittansi, via del Rivo 15 - Rivolgersi: Nussa-Chiozza 60. 7625 L

CAMERA, cucina, pianoterra; due camere, cucina, primo piano, affittansi prontamente. Cattedrale 12. 10987 L

CAMERA, cucina affittansi. Via Carpison 16. Rivolgersi S. Francesco 56. 11208 L

CAMERA e cucina in campagna affittansi prontamente; Rozzol in Monte 844. Rivolgersi de Puppi Boscolo, Corso 19. 11182 L

LOCALE uso latteria, compreso utensili, affittasi, dirimpetto chiesa S. Giacomo. Siberna, Molino a vento 70. 10946 L

LOCALE già macelleria affittasi prontamente. Via Fornace N. 1. 11114 L

MAGAZZINI affittansi. Via Vittorino da Feltre 3. Rivolgersi Caffè Progresso, Montegani 11207 L

MAGAZZINI affittansi prontamente: via Caserma 11, via Piccardi 4. Amministrazione Torre bianca 14, I. 11118 L

NEGOZIO, porta, finestra, via Gatteri N. 20, strada grande passaggio, affittasi prontamente, prezzo modicissimo, da trattarsi. 10874 L

NEGOZI in facciata, Box per automobile, affittansi prontamente. Via Boschetto 32, prezzi da trattarsi. 10878 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuove, usate, vendonsi, accordando anche pagamento rateale. Rivolgersi: P. Christofidis, Hotel de la Ville. 9043 M

ATTENZIONE! Vendonsi attaccapanni, regolatore, poltrone a sdraio, bijouterie, fornimento bicchieri e caffè. Indirizzo Piccolo. 7824 M

ARGENTERIA (busta gelati) nuovissima, adatta regalo sposi vendesi. Foscolo 30, II, visitare mattina. 7963 M

BICICLETTA nuovissima, mozzo libero vendesi. occasione. Indirizzo al Piccolo. 7897 M

BICICLETTA «Dürkopp» vendesi qualunque prezzo. Sergio 5, corte, pianoterra. 7802 M

BOLLITORE, credenza, armadio cucina vendonsi in giornata. Cecilia 15, I, destra. 10966 M

BAGNO completo, bellissimo vendesi modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7634 M

BICICLETTA Peugot vendesi, rara occasione. Via Istituto 4, portiere. 10887 M

BICICLETTA «Peugot», ottimo stato, vendesi. P. Revoltella N. 462, portinaio. 7701 M

BICICLETTA vendesi causa militare prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 7586 M

BICICLETTA «Peugeot», vendesi causa militare. Valdirivo 22, portinaio. 7819 M

BOTTAME da 1 fino 20 ettolitri vendesi. Via Boccaccio 20. 7588 M

BICICLETTA finissima, nuova, contropedale, altra impegnata, vendonsi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 10867 M

BOTTI (500), nuove, vinate, da 7 a 12 ettolitri vendonsi. Banco Caffè Miramar. 7833 M

CANTINA botti vinarie, capacità 30 ettolitri in poi vendonsi presso L. Stern, Gorizia. 13502 M

CAPPOTTO corto, richiamato, sacco invernale acquistansi. Gentili offerte prezzo: Stelzig, Scoglietto 122. 7917 M

CANAPE', poltrone, specchio grande, vendonsi prezzo modicissimo. Barriera 5, terzo, p. 26. 7811 M

CONIGLI giganti, razza pura, vendonsi a buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7803 M

CASSAFORTE Wertheim N. 2, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7704 M

CASSA controllo National, acquistasi pronti contanti. Offerte indicando tipo cassa, prezzo ristretto al Piccolo sub «Cittadino». 7789 M

DIVANO-letto peluche, lavamano moderno, materassi, suste nuove, piccola scrivania, vendonsi. Alfieri 6, mezzanino. 10801 M

FONOGRAFO nuovo, 20 dischi, vendesi in giornata causa militare. Bramante 7, V. 11129 M

FRANCOBOLLI collezioni acquistansi. Presentarsi dalla 1.30 alle 2.30. Indirizzo Piccolo. 7923 M

FRANCOBOLLI scambiansi. Piazza Cavana 3, terzo, sinistra, dalle 3-5. 7951 M

LAVAMANO marmo, specchio, scrivania, tavolo giuoco, vendonsi. Farneto 29, I. 11163 M

LAMPADA luce guerra, vasca legno, letto ferro ragazzetto; vestiti uomo, misura grande, buon prezzo, vendonsi. Giorgio Galatti 16, II, sinistra. 25 M

LETTI due, suste, materassi nuovi, vendonsi, prezzo occasione. Alighieri 12, porta 1. 4 M

LETTO, susta, armadio, tavola, vendonsi. Via Maiolica 14, II piano. 11056 M

LIBRI usati scuole cittadine, vendonsi. Ferriera 35, mezzanino, destra. 10993 M

LAMPADA gas, bella, con tre fiamme, corone 17 vendesi. Indirizzo Piccolo. 7873 M

LETTI due eguali, armadio, armadione, altri mobili, vendonsi. Solitario 16, II, p. 15. 11018 M

LETTO, susta, materasso, ottimo stato, vendonsi. Solitario 25, porta 1. 11041 M

LUMINO da notte, a gas, buonissimo stato, vendesi corone 9. Indirizzo Piccolo. 7953 M

LETTO grande, quasi nuovo, completo, vendesi. Istituto 48. 7214 M

LETTO completo quasi nuovo vendesi, prezzo mitissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7780 M

MACCHINA «Singer», originale, cinque cassetti, ultimo sistema, vendesi, cor. 120. Via Solitario 21, osteria. 7862 M

MOBILI diversi, piano, effetti vestiario, tutto perfetto ordine vendonsi prontamente. Visitare dalle 1-3 pom. Commerciale 336, porta 15. 7595 M

MOTOCICLETTA N. S. U. 3½ HP, ottimo stato, vendesi. Valdirivo 21, magazzino. 10756 M

MACCHINA da scrivere in buon stato acquisterebbesi. Offerte «Visibile» Piccolo. 7712 M

MOBILI usati vendonsi prontamente. Valdirivo 36, 12.45-1, 6.15-6.30 11059 M

MATERASSI nuovi, crine vegetale, corone 12. Solitario 11, porta 17. 11092 M

MANDOLINO usato acquisterebbesi, preferibilmente napoletano. Via Nuova 49, IV, scuola mandolinistica. 11069 M

MACCHINA cucire a mano vendesi corone 10. Barriera 7, II. 11086 M

MOTORI a gas, 1½-3 HP, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 24 M

MACCHINA a mano, vendesi, cor. 10. Via dell'Olmo 22, primo. 11198 M

OCCASIONE. Vendesi piccola partita scarpe donna, eventualmente singole paia. Indirizzo Piccolo. 7643 M

OROLOGIO tascabile nonchè due sciabole acquisto subito. Foriere Wallner, magazzino delle proviande militari (Verpflegsmagazin). 7613 M

PARTITE di merci acquistansi per cassa. Barriera 29, porta 12. 10929 M

PARTITE grandi sacchi vuoti e revolver Browning acquistansi Offerte «Sacchi» al Piccolo. 7892 M

PIANINO viennese, ottimo stato, prezzo occasione, vendesi. Acquedotto 30, I. 11067 M

POLTRONA pelle, per ammalati, prezzo convenientissimo, vendesi. Geppa 12, I, destra. 11106 M

PIANINO nuovo, splendido, facilitazione pagamento, vendesi. Vasari 18, III, sinistra. 10970 M

PELLICCIA uomo, quasi nuova, vendesi. Farneto 32, II, destra. 11144 M

PIANINO nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7263 M

PLEUREUSE bianca, 60 centimetri lunga; vendesi corone 35. Molin grande 16, terzo, sinistra. 8000 M

PIANOFORTE mezza coda, ottimo, vendesi. Via Petronio 9, porta 16. 33 M

PIANINO nuovo, buonissimo, vendesi, prezzo conveniente. Via Farneto 42, pianoterra. 11192 M

SEDIE due bellissime, stile rococò e armadio con 4 cassetti e marmo. Indirizzo Piccolo. 7742 M

SACCHETTO velluto, vendesi, buon prezzo. Ruggero Manna 10, porta 6. 11013 M

SUSTE (2), da letto vendonsi. Via S. Giustina 2, III piano. 7936 M

SERVIZI cristalli «Lobmeyer», bottame, specchi, brougham, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7906 M

STANZA una persona, opaca, materassi lana, canapè velluto, letti pieghevoli, tavolini, sedie, quadro, utensili cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7911 M

SOPRABITO per ragazzo, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo via Chiozza N. 36, I piano, porta 4. 10632 M

STANZA matrimoniale, noce, completa, vendesi corone 285; occasione. Sanità 8, angolo Porporella. 7271 M

SACCHETTO tricot, nuovissimo, ultima moda, vendesi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 7838 M

TINO legno larice, per vino, buono stato, capacità 36 ettolitri circa, vendesi. Rivolgersi Doswald, piazza Lipsia 6. 10725 M

TORCHIO, bottiglie per refosco, mezze botti, vendonsi, metà prezzo. Sant'Andrea 38. 7966 M

TAPPETI persiani, grandi, piccoli, due piumini, coperta imbottita, grande, nuovissima; tavolo crociera, tavolini bronzo, madreperla, guantiere, lampade nuove gas, luce elettrica, poltrone paglia, quadri, vetrami vendonsi. Rivolgersi: Exner, via Stazione 17. 10951 M

VOCABOLARIO latino-italiano Georges Colonghi, parte prima, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7636 M

VESTITO e cappotto per inverno, per ragazza media statura vendesi, prezzo mite. Via Tiziano 6, IV, porta 17. 7713 M

VESTITI inglesi, usati, vendonsi. Acquedotto 58, porta 21. 7710 M

VESTITI uomo, donna, cappotti, pochissimo adoperati, bluse, scarpe, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 7635 M

VIOLONCELLO e violino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7666 M

VESTITI 2, completi, sacchetti e gonne per signorina snella e cappotto uomo snello, vendonsi. Manzoni 8, porta 16. 7990 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIENDA latte vecchia, esistente, clientela assicurata, rendibile 20 giornaliere, vendesi, prezzo trattabile. Luzzatto, Caffè Rossetti. 11050 N

BOTTEGHINO erbaggi, accertato guadagno 200 corone mensili, vendesi qualunque prezzo. Petronio, caffè Olimpo. 7911 N

BUFFET centrico posizione, più diverse osterie e spaccio vini affittansi con piccolo capitale. Kadich, Caffè Rèclame. 11138 N

CARTOLERIA avviatissima, affitto minimo, vendesi corone 4400. Luzzatto, caffè Rossetti. 11052 N

CUCINA economica, affitto cor. 2 giornaliere, cedesi prontamente. Via Crosada 8. 10965 N

DISPONENDO 10.000 contanti, capacità, lingue, esperienza qualunque ramo; desidero proposte affari, impresa, società, oppure offro corone 1000 per procurata posizione rispettabile. Offerte «Onorabile» Piccolo. 11137 N

DROGHERIA avviata, posizione e rendita buonissima, vendesi, motivo comprovabile. Indirizzo Piccolo. 7828 N

LATTERIA centro, straordinario smercio bomboni vendesi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 7900 N

LATTERIA vendesi in giornata cor. 250 causa partenza militare. Acquedotto 81. 7887 N

LATTERIA bene avviata vendesi, corone 600; causa partenza. Indirizzo Piccolo. 13 N

LATTERIA con vendita erbaggi, vino e birra, vendesi a qualunque prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7876 N

MAGAZZINO carbone, smercio un carro per settimana, vendesi corone 1000. Petronio, caffè Olimpo. 7904 N

NEGOZIO olio, centro, splendido avvenire, vendesi prontamente corone 1000. Occasione. Petronio, caffè Olimpo. 7903 N

NEGOZIO commestibili, incasso 80 corone giornaliere, vendesi, prezzo mite. Petronio, caffè Olimpo. 7912 N

NEGOZIO erbaggi, con latteria, splendida posizione, vendesi. Buonissimo affare. Indirizzo Piccolo. 7927 N

NEGOZIO centrico, affitto annuo 1030, facciata, roulets, scansie, banchi, specchi, lampadari, polizze assicurazione, affitto pagato fino 24 novembre, cedesi per 550. Indirizzo Piccolo. 7651 N

PROPRIETARIO cinematografo con decreto, centrica posizione, cerca socio con cor. 3500. Offerte «Buon affare» Piccolo. 11078 N

PROPRIETARIO campagna che desiderasse impiegare piccolo capitale per allevamento di bestiame da cortile, troverebbe persona competente. Scrivere al Piccolo «Allevatore 12293». 7874 N

SPACCIO vini-birra, affitto irrisorio, vendesi corone 350. Luzzatto, Caffè Rossetti. 11051 N

TRATTORIA affittasi prontamente con vendita inventario, prezzo irrisorio. Occasione Petronio, caffè Olimpo. 7899 N

VORREI entrare in relazioni di affari con giovane, se possibile ammogliato, energico, piccolo capitale corone 500-600, lavoro assicurato, indipendente. Esclusi mediatori. Offerte «Urgente» caffè Reclame, Barriera. 10947 N

16.600 corone disponibili, intavolazione città. Offerte «Buona prima» al Piccolo. 11201 N

13.000 corone cercansi per primo rango, sopra stabile nuovo a Isola, valore cor. 37.000. Indirizzo Piccolo. 30 N

1500 corone cercansi sopra fondo valore 6000 a Grignano. Esclusi mediatori. Offerte sub «Ipoteca» al Piccolo. 7653 N

1000 corone cercansi verso intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte «Intavolazioni» Piccolo. 10928 N

25.000 corone disponibili per primissima intavolazione città. interessi convenienti. Offerte «Prontamente 7949» Piccolo. 7949 N

24.000 corone per intavolazione solidissimamente assicurate cercansi. Esclusi mediatori. Scrivere «Benestante» Piccolo. 10737 N

300 corone cercansi, darebbesi 6%, restituibili rate mensili cor. 50, verso pegno. Scrivere sub «Negozio 50» al Piccolo. 11142 N

4-5000 corone per sostituzione ipoteca di Banca locale cercasi pagando 6½% d'interesse. Offerte «Sostituzione Banca» Piccolo. 10767 N

50.000, 80.000, primo rango città, sopra stabili, tasso da convenirsi sopra grande valore. Offerte sub «Valore» Piccolo. 10811 N

600-800 corone cerca negoziante per acquisto merci, buon interesse, restituzione rate settimanali, garanzia. Offerte al Piccolo «Garanzia 12». 11043 N

70.000 disponibili per intavolazioni, anche spezzati. Goldoni 10, porta 13. 7957 N

80.000, 25.000, 20.000, 10.000 cor. disponibili per me seconde intavolazioni, sopra stabili città. Acquedotto 9, Kremser, telefono 75, IV. 10909 N

8000 corone cercansi I rango, buon tasso, sopra stabile e terreni del valore di 30.000, vicino città. Offerte sub «8000» Piccolo. 10832 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTA, tre stanze, ripostiglio, cucina, terrazza, terreno, vendesi a Opicina vicino tram, via, corone sedicimila. Indirizzo al Piccolo. 7826 O

CASETTE, villini S. Giacomo, Scorcola, Cologna, Guardiella, prezzi occasione vendonsi; cercasi buona seconda intavolazione in Cologna corone 13.000, interesse 7%. Rivolgersi Collarsich, Caffè Corso. 7980 O

PERMUTANSI case città rendita corone ... con automobile e piccolo saldo prezzo. Indirizzo Piccolo. 7984 O

RADMANNSDORF. Vendesi casa di un piano nella piazza principale di Radmannsdorf, Carniola superiore, luogo di villeggiatura, capitanato distrettuale, stazione ferroviaria, chiesa, medici, farmacia, buone trattorie in prossima vicinanza. La casa comprende un bell'appartamento di 4 stanze, cucina, ecc., al primo piano, 2 locali per negozio e locali accessori a pianterra, nonchè grande cantina. Prezzo di vendita corone 16.000. Adatta per villeggiatura o dimora stabile. Rendita comprovabile cor. ... Indirizzo al Piccolo. 13300 O

STABILE centro città, rendita corone ... vendesi corone 185.000. Offerte «Condizioni vantaggiose» Piccolo. 11057 O

STABILE centro città, buona rendita vendesi per motivi di famiglia. In pagamento del prezzo di circa 25.000 corone accettansi rendita austriaca e cartelle di lotteria. Indirizzo Piccolo. 7896 O

STABILE rendita, città, vendesi, saldo corone 42.000. Rendono 10 percento netto. Offerte «Partenza» Piccolo. 7785 O

STABILE rendita acquistasi permuta fondo corone 20.000 e contanti 30.000. Offerte «Permuta» Piccolo. 7794 O

STABILE città, posizione magnifica, vendesi urgentemente a condizioni favorevolissime saldo corone 40.000, pagabile anche con cartelle valore, intavolazione o altro. Offerte «Urgente Partenza» Piccolo. 10750 O

VILLE, villini, città, territorio, vendonsi buonissimo buon prezzo. Offerte «Facilitazioni pagamento» Piccolo. 11102 O

VILLINO permuterebbesi, valore 50.000 netto passivi, con stabile rendita, città, versamento anche cassa fino 25.000. Cedesi, con perdita, prima ipoteca di corone 60.000, interessi 6%; altra 40.000, assicuratissima, per 36.000. Casa nuova rende 6700, per corone 75.000, saldo 30.000, permuterebbesi aggiungendo fino 4000 cassa. Offerte «Serietà» Piccolo. 7980 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi ai: Oficini Zanchi, «Rettitudine». S. Lazzaro 1, vicino Corso.

ALLE Grandi Fabbriche», Barriera 10. Nuovi depositi confezioni uomo, ragazzi. Arrivato completo assortimento delle più alte novità della stagione: vestiti, soprabiti, paletots ..., prezzi reali di fabbrica. 11183 P

ARGENTERIA acquistansi, specialmente posate pagando buonissimi prezzi. Offerte «Argenteria» al Piccolo.

CUCINE signorili, solidissime, lavoro garantito vendonsi, prezzo mite. Leo 2. 11021 P

CAMERE pranzo finissime, dette letto, vari stile, prezzi eccezionalmente bassi, vendonsi Solitario 2. 11074 P

CAPPELLI, modelli recentissimi; bluse, guanti, sottane seta, scarpe, vendonsi al minimo buon prezzo. Colautti, Piazza Borsa 14. 11096 P

CAPPOTTI signora, ragazzine, paletots ragazzi, costumi bambini, vestiti uomo a prezzi convenientissimi. Facilitazioni pagamento. Levi, Barriera 21, primo. 7893 P

CAMERA matrimoniale, da pranzo, lussuose, singoli pezzi vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 7995 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate, nonchè stanze matrimoniali intarsiate, vendonsi. Canova 22, Cucit. 10978 P

CALDAIE vapore, usate, vende Antonio Petz via Antonio Caccia 3. 11002 P

CUCINE moderne e singoli pezzi vendonsi legname, Farneto 26. 10944 P

COL caldo, attente madri; svezzate i bambini col Gries Monopol in scatole originali come le insuperabili Lasagne igieniche marche Occhio, Cuore, Gloria. 10321 P

DIVANI-poltrone letto, divanetti e qualsiasi articolo da tappezzeria vendonsi prezzi da non temere concorrenza, nel ben conosciuto negozio Machnich, via S. Giovanni 10. 11181 P

DIVANO-letto, divani-specchio, divanetti, ... posèe e fornimenti da salotto in stile viennese e clubs, prezzi d'occasione. Farneto 15, pezziere. 11201 P

FORMAGGIO pecorino vecchio, prima qualità vendesi buon prezzo anche partite ... Barriera 29, I. 10224 P

GUERRA europea, carte geografiche Europa grande cor. 1, piccola cent. 50 Teatro austro-germanico 1; teatro russo-germanico-austriaco cent. 50; bandierine 25 pezzi assortiti cent. 50. Per 20 carte 10 percento sconto. Spedizione in provincia verso importo antecipato anche in francobolli, unendo spese postali. Rocco, via ... tore 5, secondo. 11097 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Giovanna Battista, via Chiozza n. 50, pianterra. 7887 P

LIVOLA-Bay-Rum, unico preparato contro la caduta dei capelli e forfora. Soltanto in drogheria Macorin, Farneto 33 - Flaconi 1.20 ...

LEVATRICE autorizzata tedesca, raccomandata primari medici accoglie gestanti. Massima segretezza. Indirizzo Piccolo. 7901 P

MODISTA, via Nuova 45, primo. Ultime novità forme velluto, feltro, peluche, guarnizioni, modernazioni, prezzi bassissimi. 10975 P

MANTELLI, mantelline, sacco sport, bambine, moda da signora, vestimenta da bambini, fanciulle, prezzi straordinariamente bassi. Jess, Barriera 15. 11099 P

PETTINATRICE insegna anche pettinare moderno, eseguisce ogni lavoro in capelli secondo ultima moda. Piazzetta Producreria ..., porta 11. (Si comperano capelli). 7892 P

PATATE Carniola vendonsi, corone 11 al quintale. Bachi 3. 11193 P

PIANINI noleggiansi, prezzi convenientissimi. Felice Venezian 30, I piano. 11191 P

PIANTE artificiali, vasi, figure, artistici. Chi vuol in questi tempi difficili risparmiare il cinquanta per cento e adornare e rallegrare la casa come un giardino, non ha che da rivolgersi in via Lorenzo Bernini 8, I. 10895 P

STANZA vuota, 2 finestre, gas, stufa, poggiuolo, completa, per maestra liceale cercasi. Paraggi Madonna del mare. Offerte al Piccolo «Distinta 7842». 7842 P

VESTITINI, cappottini, mantelline per bambini. Paletoncini per bebè. Paletoncini «Sacco» maglia, per bambine; giacche «sport», per fanciulle; grandiosa scelta, ultime novità, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11098 P

ZOLDAN (Corso 43, primo) Unico Ufficio ... fica Estrazioni, trovò questi mesi 1349 cartelle estratte, tra le quali 300.000 corone Credito biliare Serie 3865 Numero 43 ad un suo abbonato. Molte vincite per trascuranza andarono perdute. Abbonatevi perciò al suddetto Ufficio, sarete puntualmente avvisati. Verificazione cent. 10, minimo abbonamento corone 3.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «Q»

C. H. Assente 3 giorni, trovai chiuso, giovedì aperto, se possibile 9.45. Ardentissimi ... Tuo.

N. E. Vi amo follemente. Desiderate che la mia vita si spezzi? Pare di sì. Oggi ore ...

ORESTE Viola. Rispondete mio collettivo ... Perchè mancaste abboccamento?

FRAM. Ripartiti Lubiana; ciò spiegati ... Forse possibilità parlarci. Ardenti ...

G. Vorrei a viva voce ringraziarti e dirti ... l'animo mio. V.

MELITA: Vorrei da Lei ancora molti ... pensieri. Arriverò in breve. L'incognita nefattrice mi riesce oltremodo simpatica ... ricambierò? M. G.

MARIA Bi. Stamane ora indicata, Gatteri ...

MAI volli attraversarti la strada, nè ... Lasciami, dimenticami, sono indifferente ... tutto, non voglio più pensare, ricordare ...

GIGI. Nessuna nuova; non ricevono ... me, così scrivimi, nome, cognome, ... stante. Tanti saluti. I.

DARLING mia. Come sono lunghi questi ... ni! Pensami. T. etern.

EROS. Perdoni mio lungo silenzio, non ... a dimenticanza. Antecipo miei auguri ... spero fra i più graditi. Cordiali saluti. ...

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che sarà tenuto oggi 30 corr. dalle ore 9-12 ant.

Chiffonniers, comodini, divano, orologio regolatore, tavolo, pianoforte a coda, lavamano marmo e specchio.